



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912

Roma — Martedì, 30 luglio

Numero 179

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22: semestre L. 12: trimestre L. 6
 » a domicilio e nel Regno: » » 28: » » 14: » » 7
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 40: » » 20: » » 10
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.15
 Altri annunci L. 0.30 } per ogni linea e spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto n. 758 col quale viene istituito il Consorzio pro nave-asilo « Caracciolo » e ne è approvato l'annesso statuto — Relazioni e R.R. decreti per lo scioglimento del Consiglio comunale di San Marco d'Alunzio (Messina) e per la proroga di poteri del R. commissario straordinario di Alcamo (Trapani) — Ministero delle finanze: Graduatoria dei vincitori del concorso a sei posti di capo operario nelle saline — Ministero del tesoro: Pensioni liquidate dalla Corte dei conti — Ministero delle poste e dei telegrafi: Avviso — Disposizioni nel personale dipendente — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere riservate per i diritti d'autore durante la 1^a quindicina di febbraio 1912 — Trasferimenti di privativa industriale — Ministero di grazia, giustizia e dei culti: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Retifiche d'intestazione — Smarrimento di ricevuta — Avviso — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

Parte non ufficiale.

Diario estero — Diario della guerra — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Ultime notizie della guerra — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 758 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
 per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 13 luglio 1911, n. 724;
 Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina, di concerto coi ministri dell'interno e della pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito il Consorzio pro nave-asilo *Caracciolo*.

Art. 2.

È approvato lo statuto del Consorzio pro nave-asilo *Caracciolo*, annesso al presente decreto, e firmato, d'ordine Nostro, dal ministro della marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — LEONARDI-CATTOLICA —
 CREDARO.

Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

STATUTO

del Consorzio pro nave-asilo *Caracciolo*.

CAP. I.

Istituzione, scopo e sede del Consorzio.

Art. 1.

È istituito, in conformità dell'art. 3 della legge del 13 luglio 1911, n. 724, un Consorzio pro nave-asilo *Caracciolo*.

Art. 2.

Il Consorzio ha lo scopo:

a) di allevare, raccogliendoli nella nave-asilo *Caracciolo* o in altro naviglio che al primo dovesse succedere, orfani della gente di mare del compartimento marittimo di Napoli e infanzia abbandonata di quella città;

b) di istituire e far funzionare, in detta nave-asilo, una scuola elementare marittima composta di quattro classi elementari, due di scuola popolare, e di due anni di studi complementari per l'istruzione.

mento professionale marittimo. I programmi per la scuola elementare, popolare e complementare saranno adattati alle speciali condizioni d'insegnamento della nave-asilo in relazione agli scopi che questa si propone.

Art. 3.

Il Consorzio ha sede e domicilio legale in Napoli.

Art. 4.

L'anno sociale coinciderà con l'anno finanziario dello Stato.

CAP. II.

*Costituzione del Consorzio
e rappresentanza degli enti consorziati.*

Art. 5.

Il Consorzio è costituito:

a) dai Ministeri della marina, dell'istruzione pubblica e dell'interno;

b) dalle Provincie, Comuni, Camere di commercio ed altri enti morali o Istituti che concorreranno al mantenimento della nave-asilo *Caracciolo*.

Art. 6.

I Ministeri anzidetti, gli enti morali e gli altri Istituti che concorreranno al mantenimento della nave-asilo con un contributo non inferiore a 5000 lire annue ciascuno, impegnato in forma legale per almeno un sessennio, avranno diritto ognuno ad un proprio rappresentante nel Consorzio.

Gli enti e gli altri Istituti che contribuiranno con somme superiori a L. 5000 avranno diritto ad un numero di rappresentanti eguale al quoziente tra il contributo deliberato e 5000 fino al limite massimo di quattro rappresentanti, non computata la frazione.

Art. 7.

Gli enti morali e gli altri Istituti che concorrono con contributi annui inferiori a 5000 lire e assumono impegno di erogarli per almeno un triennio saranno raggruppati in categorie, ognuna delle quali eleggerà un rappresentante, purchè la categoria raggiunga complessivamente il contributo annuo di L. 5000 (cinquemila).

Art. 8.

I rappresentanti dei Ministeri e di tutti gli altri enti durano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Per i rappresentanti delle categorie che si obbligano per un triennio, l'elezione del rappresentante può avvenire con scheda formata ed inviata a norma di regolamento.

Le schede saranno scrutinate con l'intervento almeno dei tre rappresentanti dei Ministeri nel Consorzio.

Art. 9.

La funzione di componente del Consorzio è gratuita e non dà diritto a rimborso di spese a carico del Consorzio.

CAP. III.

Organi del Consorzio.

Art. 10.

Sono organi del Consorzio:

- a) l'assemblea generale;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il presidente;
- d) la Giunta di vigilanza scolastica;
- e) il Collegio dei sindaci.

CAP. IV.

Assemblea generale.

Art. 11.

L'assemblea generale è costituita da tutti i rappresentanti degli

enti ammessi a far parte del Consorzio, in conformità degli articoli 5, 6 e 7.

Art. 12.

L'assemblea è convocata dal presidente del Consorzio e da lui presieduta. In caso di assenza del presidente ne assume le funzioni il rappresentante di nomina governativa di maggior grado. Le assemblee si distinguono in ordinarie e straordinarie; i consorziati sono convocati almeno una volta all'anno in assemblea ordinaria ed ogni qualvolta se ne presenti il bisogno in assemblea straordinaria.

Le assemblee straordinarie sono anche indette, qualora vengano richieste con ordine del giorno motivato, da tre membri del Consiglio di amministrazione, ovvero da cinque membri del Consorzio.

Le assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, verranno convocate con ordini del giorno da distribuirsi ai rappresentanti a mezzo postale, raccomandato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Art. 13.

Spetta all'assemblea del Consorzio:

- 1° l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;
- 2° la nomina dei due membri elettivi del Consiglio di amministrazione e dei loro supplenti;
- 3° la nomina del Collegio dei sindaci;
- 4° le proposte di modifiche allo statuto consorziale;
- 5° la nomina di uno dei due liquidatori in caso di scioglimento del Consorzio;
- 6° la trattazione di tutti gli argomenti proposti dal Consiglio di amministrazione.

Art. 14.

Salvo il caso previsto dall'art. 53 del presente statuto, le assemblee ordinarie e straordinarie delibereranno, in prima convocazione, a maggioranza dei presenti, purchè vi sia almeno la metà dei rappresentanti come sopra, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 15.

Nelle assemblee la rappresentanza non può essere esercitata per delegazione.

CAP. V.

Consiglio d'amministrazione.

Art. 16.

Il Consiglio d'amministrazione è costituito dai tre rappresentanti dei Ministeri della marina, dell'interno e della pubblica istruzione e da due membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea generale.

Il supplente funzionerà soltanto in caso di vacanza nel posto di membro elettivo del Consiglio.

Art. 17.

I membri effettivi del Consiglio d'amministrazione assumono il titolo di « governatori »; essi, come i supplenti, rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Art. 18.

Ciascun membro elettivo del Consiglio d'amministrazione, sia effettivo, sia supplente, non può rappresentare un ente rappresentato da altro membro del Consiglio.

Art. 19.

Qualora un ente che appartiene al Consorzio decada dalla qualifica di consorziato, il proprio rappresentante che faccia parte del Consiglio cessa di appartenervi e viene sostituito da un consigliere supplente fino alla prossima assemblea.

Art. 20.

Il Consiglio d'amministrazione ha la rappresentanza legale del Consorzio anche in giudizio e la esercita a mezzo del suo presidente, al quale spetta la firma sociale, con facoltà di delegazione, durante la sua assenza, al rappresentante di nomina governativa di maggior grado, nei limiti che egli crederà di stabilire, sotto la sua responsabilità.

Art. 21.

Sono attribuzioni del Consiglio:

- 1° amministrare la nave-asilo;
- 2° compilare i bilanci preventivi e consuntivi e riferire sulla gestione consorziale;
- 3° ammettere i ricoverandi secondo il numero fissato in bilancio;
- 4° scegliere il luogo più adatto per ancorare la nave-asilo nei riguardi della sicurezza marittima, dell'igiene e della istruzione professionale;
- 5° compiere opera di patronato per i minorenni licenziati dalle scuole istituite nella nave-asilo, e tutelarli anche fuori della nave-asilo fino a che non siano maggiorenni;
- 6° richiamare l'aiuto della pubblica beneficenza per l'incremento del patrimonio e delle rendite del Consorzio. Potrà perciò il Consiglio promuovere quelle iniziative che saranno ritenute dal Consiglio stesso più adatte allo scopo, ma non potrà mai assumere, per il Consorzio, alcuna responsabilità finanziaria che richieda l'approvazione dell'assemblea;
- 7° nominare, sospendere e licenziare, in conformità dei regolamenti, gli impiegati e salariati, salvo le facoltà eccezionali concesse al presidente dall'art. 27 del presente statuto;
- 8° formare, modificare ed approvare i regolamenti di servizio in conformità dell'art. 54 del presente statuto;
- 9° deliberare su tutti gli atti riguardanti l'impiego delle rendite del Consorzio nei limiti del bilancio di previsione.

Art. 22.

Spetta ai governatori:

- a) concorrere col presidente al buon funzionamento ed allo sviluppo del Consorzio;
- b) adempiere agli speciali incarichi loro affidati dal presidente;
- c) firmare col presidente i mandati di pagamento relativi al ramo speciale di attività del quale i governatori hanno accettato l'incarico.

Art. 23.

Le adunanze del Consiglio d'amministrazione sono ordinarie e straordinarie e devono essere indette dal presidente, o da chi ne fa le veci. In questo secondo caso il presidente dovrà esserne sempre avvertito in tempo debito.

Le adunanze ordinarie hanno luogo una volta al mese, in giorno che il presidente crederà di stabilire, possibilmente previ accordi coi governatori; le straordinarie ogni qualvolta il presidente le reputerà necessarie, o vengano richieste da almeno due governatori.

L'invito alle sedute contenente l'ordine del giorno deve essere indirizzato, a mezzo postale raccomandato, al domicilio dei governatori almeno tre giorni prima di quello fissato per la seduta, a meno che non si tratti di riunione periodica stabilita secondo le norme del regolamento.

Per le convocazioni di urgenza è sufficiente un preavviso dato con anticipo di due giorni, anche mediante invito telegrafico.

Art. 24.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre l'intervento di almeno tre componenti, uno dei quali dovrà appartenere ai governatori elettivi. Le deliberazioni sono prese a maggioranza

assoluta di voti. In caso di parità di voto prevale il voto del presidente o chi per esso.

Art. 25.

Quando sia mancato il numero legale nell'adunanza del Consiglio di amministrazione, e l'urgenza non consenta l'indugio per una nuova convocazione, il presidente prende, sulla sua responsabilità, le decisioni indispensabili e ne riferisce al Consiglio nella sua prima adunanza per la sanatoria o la deliberazione definitiva.

CAP. VI.

Presidente.

Art. 26.

Il rappresentante del Ministero della marina è di diritto presidente del Consorzio, a termini dell'art. 3 della legge 13 luglio 1911, n. 724. In caso di assenza ne farà le veci il governatore di nomina regia di maggior grado, salvo quanto è stabilito per la firma sociale dall'art. 20.

Art. 27.

Sono attribuzioni del presidente:

- 1° distribuire annualmente fra i governatori la sorveglianza di uno o più rami del servizio e le ispezioni ordinarie e straordinarie;
- 2° sorvegliare l'andamento generale del Consorzio o proporre al Consiglio i provvedimenti necessari nell'interesse della nave-asilo;
- 3° firmare la corrispondenza, mandati di pagamento e tutti gli atti del Consorzio;
- 4° provvedere all'osservanza delle leggi del presente statuto e dei regolamenti;
- 5° rappresentare il Consorzio anche in giudizio, previa la debita autorizzazione del Consiglio;
- 6° sospendere nei casi d'urgenza, e nei limiti stabiliti dal regolamento, gli impiegati e i salariati di ogni categoria ed assumerne altri in via provvisoria, salvo a riferirne al Consiglio nella prima adunanza per la ratifica;
- 7° provvedere alle ammissioni ed ai congedamenti urgenti dei minorenni ricoverandi o ricoverati, salvo a riferirne al Consiglio nella prima adunanza per la ratifica;
- 8° prendere tutti quei provvedimenti che si rendessero necessari o consigliabili per il buon andamento o sviluppo della istituzione, nei confini della propria competenza.

CAP. VII.

Giunta di vigilanza scolastica.

Art. 28.

La Giunta di vigilanza scolastica è costituita dai membri di diritto designati dall'art. 6 della legge, dal presidente del Consorzio e da un membro elettivo del Consiglio di amministrazione designato dal Consiglio stesso.

Art. 29.

È compito della Giunta di vigilanza scolastica:

- a) approvare i programmi in relazione all'art. 1 del presente statuto e fissare l'orario d'insegnamento in armonia alle speciali esigenze dell'Istituto riconosciute dal Consiglio d'amministrazione;
- b) vigilare sull'applicazione dei programmi e su tutto l'insegnamento elementare tecnico professionale.

Art. 30.

La Giunta si riunisce di regola nella sede del Comando in capo del 2° dipartimento marittimo e viene convocata d'intesa col presidente del Consorzio in adunanze ordinarie e straordinarie dal comandante in capo, il quale è presidente di diritto della Giunta.

Art. 31.

Si terranno annualmente due sedute ordinarie: una al principio e l'altra alla chiusura dell'anno scolastico.

Le adunanze straordinarie, cioè quelle che si rendessero necessarie nel periodo intercedente fra le due sedute ordinarie, saranno convocate d'iniziativa del presidente della Giunta, quando questi lo ritenga necessario, ovvero quando il presidente del Consorzio, od almeno due governatori, ne facciano motivata domanda, corredata dal relativo ordine del giorno, al presidente della Giunta.

Le adunanze, sia ordinarie che straordinarie, devono essere indette con ordini del giorno da distribuirsi a mezzo postale raccomandato a tutti i membri della Giunta almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Per le adunanze aventi carattere di urgenza sarà sufficiente il preavviso di due giorni, anche a mezzo telegrafico.

Art. 32.

Tutte le adunanze sono valide quando siano presenti almeno quattro membri della Giunta, dei quali uno appartenente al Consiglio di amministrazione.

Art. 33.

La Giunta delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale il voto del presidente o di chi per esso.

Art. 34.

In assenza del comandante in capo, le riunioni della Giunta sono presiedute dal R. provveditore agli studi.

Art. 35.

A cura del presidente del Consorzio sarà inviata copia dei verbali delle adunanze della Giunta di vigilanza scolastica al Ministero della marina, a quello della pubblica istruzione ed a quello dell'interno.

CAP. VIII.

Collegio dei sindaci.

Art. 36.

Il collegio dei sindaci è costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti nominati dall'assemblea anche fra i non appartenenti alla rappresentanza degli enti consorziati. In quest'ultimo caso devono riportare i tre quinti dei voti dei consorziati. Essi durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Art. 37.

Spettano al collegio dei sindaci il controllo amministrativo e contabile del Consorzio e tutte le funzioni determinate dall'art. 184 del Codice di commercio in quanto siano applicabili.

CAP. IX.

Patrimonio, rendite e servizio di cassa.

Art. 38.

Il patrimonio del Consorzio è costituito:

1° dalla nave *Caracciolo*, che sarà valutata in attivo al valore di demolizione, dalle imbarcazioni, dai mobili e dagli attrezzi posseggiuti per l'esercizio professionale degli allievi;

2° da quei residui di amministrazione che l'assemblea del Consorzio, su proposta del Consiglio, credesse di passare al patrimonio in apposito fondo di riserva per i bisogni eventuali di futuri esercizi;

3° dai lasciti e donazioni che pervenissero con speciale designazione da passarsi al patrimonio.

Art. 39.

I redditi sono costituiti:

1° dal contributo annuo governativo [stabilito con la legge

13 luglio 1911, n. 724, e dagli altri eventuali sussidi che pervenissero da parte del Governo;

2° dai contributi delle Province, dei Comuni, delle Camere di commercio, degli Istituti di credito, delle Congregazioni di carità e degli altri enti ed Istituti che entreranno a far parte del Consorzio;

3° dalle oblazioni, donazioni e sussidi che pervenissero da enti morali e da privati cittadini;

4° dai proventi di speciali iniziative di beneficenza o di altre attività sorte ad opera del Consiglio di amministrazione o di altri enti a ciò autorizzati dal Consiglio stesso;

5° da qualunque altro cespite eventuale od imprevisto.

Art. 40.

Di tutte le attività ed entrate sarà tenuto conto esatto e distinto partita per partita a norma del regolamento.

Le somme da capitalizzarsi saranno investite, d'ordinario, in rendita dello Stato o in titoli garantiti dallo Stato.

Art. 41.

I bilanci preventivi e consuntivi approvati dall'assemblea saranno comunicati a cura del presidente del Consorzio ai ministri della marina, dell'interno e della pubblica istruzione, nel termine di 10 giorni, da quello della approvazione, con una relazione del presidente sull'andamento morale e finanziario dell'Istituto, e con copia della relazione dei sindaci.

CAP. X.

Norme per l'ammissione e dimissione dei ricoverati.

Art. 42.

In sede di bilancio l'assemblea fisserà ogni anno il numero dei ricoverandi, in base alle condizioni economiche del Consorzio, ed avuto riguardo alla capacità della nave.

Art. 43.

L'ammissione dei ricoverandi viene deliberata dal Consiglio di amministrazione, il quale potrà eccedere il numero fissato dall'assemblea soltanto nei casi di ammissione a pagamento di retta ed in proporzione dello spazio disponibile.

Art. 44.

Possono essere ricoverati a spese del Consorzio nella nave-asilo *Caracciolo* i minorenni che riuniscano i seguenti requisiti:

a) siano cittadini italiani;

b) siano orfani della gente di mare del compartimento marittimo di Napoli, ovvero siano fanciulli abbandonati, purchè, in quest'ultimo caso, siano nati a Napoli o vi abbiano acquistato, essi o i loro genitori, il domicilio di soccorso a termine di legge;

c) abbiano età non inferiore a sei anni e non superiore a dodici anni.

In casi eccezionali, e per fanciulli abbandonati, potrà farsi a meno della dimostrazione legale di tutti od alcuno dei requisiti richiesti sotto le lettere a) o b), restando a cura del Consiglio di accertare con ogni mezzo l'identità del ricoverato.

Non potranno essere ammessi i minorenni, che per fatti o tendenze viziose manifestate dovrebbero essere piuttosto inviati in case di correzione. All'uopo il Consiglio di amministrazione della nave-asilo potrà valersi del parere emesso dalla Commissione tecnica del Patronato di Napoli per i minorenni condannati condizionalmente.

Non potranno egualmente essere ammessi minorenni che alla visita medica siano riconosciuti per condizioni fisiche inadatti alla vita di mare.

Art. 45.

Saranno titoli di preferenza per l'ammissione:

a) essere più giovane di età;

b) essere orfano di genitore che abbia perduto la vita in seguito a ferite riportate in campagna di guerra o per cause di servizio militare;

c) essere orfano di genitore ferito per infortunio sul lavoro;

d) essere orfano di entrambi i genitori od essere abbandonato da entrambi i genitori;

e) essere orfano o figlio di padre iscritto tra la gente di mare;

f) essere stato per speciale motivo raccomandato pel ricovero dal Patronato di Napoli di cui all'art. 44.

Art. 46.

In ciascuno dei casi previsti dall'articolo precedente ad eccezione della lettera e), saranno preferiti i minorenni il cui padre sia stato iscritto, se defunto, oppure trovisi iscritto, se vivente, tra la gente di mare.

Art. 47.

In proporzione della disponibilità dei posti e mediante pagamento di una retta che verrà fissata dal Consiglio di amministrazione, la nave-asilo potrà accogliere minorenni per incarico di enti morali, di altri istituti o di privati che vogliano avviare il ricoverando alla professione marittima. Dovranno però essere adempite le condizioni di cui all'art. 44 riguardanti i limiti di età, la moralità e le condizioni fisiche.

Art. 48.

Dovranno essere dimessi dalla nave-asilo i giovani che, a giudizio del Consiglio, saranno riconosciuti inadatti alla istruzione ed educazione nell'Istituto, sia per ragioni fisiche, sia per motivi disciplinari e morali.

CAP. XI.

Impiegati e salariati.

Art. 49.

Il Consiglio stabilirà le tabelle organiche del personale per i vari servizi della nave-asilo.

Possibilmente il personale direttivo, di governo e subalterno sarà preso fra coloro che avranno prestato lodevole servizio nella R. marina.

Il personale insegnante dovrà possedere le legali abilitazioni agli uffici di cui sarà incaricato nella nave-asilo.

Art. 50.

Gli impiegati all'atto della nomina, e qualora ragioni di età od altri motivi non lo impediscano, dovranno stipulare contratto di assicurazione sulla vita, sempre quando non godano già una pensione a carico dello Stato o di altri enti.

Il personale di servizio dovrà iscriversi alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai.

Art. 51.

Le condizioni e le modalità tanto dell'assicurazione quanto dell'iscrizione alla Cassa anzidetta, nonché la misura del contributo annuo alla Cassa, sia da parte del personale, sia da parte del Consorzio, saranno stabiliti con regolamento.

CAP. XII.

Rapporti con altre navi-asilo e istituzioni analoghe.

Art. 52.

Il Consorzio pro nave-asilo *Caracciolo* si mantiene in rapporto, per mezzo del presidente del Consorzio e del presidente della Giunta di vigilanza scolastica, con quegli altri enti che, in località diverse da Napoli, mantengano navi-asilo e annesso scuole elementari marittime, con scopi analoghi a quelli che la legge 13 luglio 1911, n. 724, assegna alle navi-asilo *Scilla* e *Caracciolo*.

Nell'eventuale costituzione di un organo che regoli tali rapporti

tra le navi-asilo sovvenzionate dallo Stato, il Consorzio pro nave-asilo *Caracciolo* vi aderisce restando delegate al Consiglio d'amministrazione quelle nomine di propri rappresentanti nel nuovo organo che fossero richieste dallo statuto di quest'ultimo.

CAP. XIII.

Disposizioni statutarie e regolamentari.

Art. 53.

Durante il primo quinquennio di vita del Consorzio, il presente statuto non potrà venire modificato, salvo il caso che i tre ministri interessati ne riconoscano la necessità.

Successivamente le eventuali modifiche ed aggiunte dovranno essere proposte con motivata relazione dal Consiglio all'assemblea, ovvero dovranno essere richieste da due quinti dei consorziati pure con domanda motivata, e riportare l'approvazione di almeno tre quinti dei costituenti il Consorzio.

Le modificazioni ed aggiunte allo statuto dopo essere state approvate dall'assemblea dovranno venire comunicate al ministro della marina che di concerto coi ministri dell'interno e della pubblica istruzione, e udito il Consiglio di Stato, provocherà il decreto Reale di modifica allo statuto.

Art. 54.

Le norme regolamentari per l'esecuzione del presente statuto saranno approvate con decreto Reale, promosso dal ministro della marina, di concerto con quelli dell'interno e della pubblica istruzione, sentito il Consiglio di Stato.

CAP. XIV.

Scioglimento del Consorzio.

Art. 55.

Qualora il Consorzio non sia più in grado di provvedere al funzionamento della nave-asilo, su invito del ministro della marina, di concerto coi ministri dell'interno e della pubblica istruzione, sarà provocata un'assemblea straordinaria dei consorziati per provvedere allo scioglimento.

Art. 56.

Presa la deliberazione di scioglimento, il Consorzio nominerà un liquidatore e un altro verrà nominato dal ministro della marina di intesa coi due ministri dell'interno e della pubblica istruzione.

Art. 57.

I due liquidatori provvederanno alla liquidazione delle attività e passività. L'eventuale avanzo verrà investito in rendita dello Stato od in altro titolo garantito dallo Stato per costituire una o più borse di studio destinate ai minorenni napoletani che riuniscano i requisiti stabiliti dall'art. 44 del presente statuto e da educarsi in altre navi-asilo o in mancanza di queste in una delle più affini istituzioni per minorenni destinati alle professioni marittime.

CAP. XV.

Disposizioni transitorie.

Art. 58.

Appena approvato con decreto Reale il presente statuto, in conformità dell'art. 3 della legge 13 luglio 1911, n. 724, il Consorzio comincerà a funzionare legalmente, ritenendosi già costituiti il Consiglio d'amministrazione e la Giunta di vigilanza scolastica coi membri di nomina ministeriale.

Il primo anno sociale comincerà colla data del R. decreto di approvazione dello statuto ed avrà termine al 30 giugno successivo.

Art. 59.

Le funzioni dell'assemblea si fonderanno provvisoriamente con quelle del Consiglio d'amministrazione tranne per la nomina dei sindaci che sarà devoluta *pro tempore* alla Giunta di vigilanza.

Art. 60.

I rappresentanti dei due enti che per primi entreranno a far parte del Consorzio saranno chiamati di diritto a membri del Consiglio per l'anno in corso e vi rimarranno sino a che non entrino a far parte del Consorzio almeno altri due enti che abbiano diritto a rappresentanza. In tal caso le funzioni dell'assemblea saranno disgiunte subito da quelle del Consiglio ed il presidente del Consorzio dovrà convocare al più presto un'assemblea straordinaria per designare i due governatori elettivi.

Roma, li 23 giugno 1912.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 6 luglio 1912, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Marco d'Alunzio (Messina).

SIRE!

Da tempo l'Amministrazione comunale di San Marco d'Alunzio versa in una condizione anormale, che non potrebbe ulteriormente potersi senza grave pericolo per l'ordine pubblico.

Grave ostacolo le competizioni di partito hanno recato alla soluzione della crisi, che si è manifestata in seguito alle dimissioni di sette consiglieri, compresi tre assessori, e per la quale la provvisoria gestione del Comune nel gennaio scorso dovette essere affidata a un commissario prefettizio.

Nelle attuali condizioni dello spirito pubblico, riusciti inefficaci i tentativi dell'autorità intesi ad ottenere le dimissioni dei consiglieri, tuttora rimasti in carica, per far luogo alle elezioni generali, nessun assegnamento si può fare sui mezzi ordinari per ristabilire il normale funzionamento della civica azienda.

Si appalesa invece indispensabile l'opera di una persona estranea, la quale, nel ricondurre gli animi alla calma, valga ad assicurare la soluzione delle quistioni che interessano la civica azienda, nei riguardi specialmente dell'attivazione del nuovo cimitero, della reintegra dei beni comunali usurpati e della riscossione delle somme dovute al Comune.

Provvede in tal senso lo schema di decreto, che, sul conforme parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza 23 giugno scorso, mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Marco d'Alunzio, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. uff. Federico Tupone è nominato com-

missario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 6 luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 18 luglio 1912, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Alcamo (Trapani).

SIRE!

Il commissario straordinario di Alcamo, per assicurare gli utili effetti della sua gestione, deve ancora dare stabile assetto alla finanza, mediante la riscossione dei crediti del Comune, sistemare gli uffici municipali, promuovere o garantire il riordinamento ed il miglioramento dei servizi, specie di quelli relativi all'istruzione, alla nettezza urbana, alla somministrazione dei medicinali ai poveri.

Provvedimenti importanti richiede inoltre la soluzione delle quistioni concernenti la provvista dell'acqua potabile e l'illuminazione pubblica.

È indispensabile pertanto prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Alcamo, in provincia di Trapani;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Alcamo è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 18 luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto 5 gennaio 1911, n. 80, che stabilisce le norme per la nomina a capo operaio nelle saline;

Visto il decreto Ministeriale 20 gennaio 1912, n. 257, col quale vennero indetti gli esami di concorso a sei posti del grado suddetto;

Visti gli atti presentati dalla Commissione centrale esaminatrice nominata col decreto Ministeriale 17 aprile 1912, n. 1302;

Sulla proposta del direttore generale delle privative;

Determina:

Sono dichiarati vincitori del concorso a sei posti di capo operaio nelle saline, secondo la seguente graduatoria, i signori:

1° Barillari Giuseppe fu Antonio, con punti 51 su 60 — 2° Carli Gaetano fu Emilio, id. 46 su 60 — 3° Montenovì Adolfo fu Pietro, id. 44 su 60 — 4° Bavalenta Aldo di Elpidio, id. 43 su 60 — 5° Pasqualetti Eufrazio fu Giuseppe, id. 42 su 60 — 6° La Rovere Bernardo fu Luigi, id. 42 su 60.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 20 giugno 1912.

Il ministro
FACTA.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Adunanza del 29 maggio 1912:

Fusco Romolo, capitano, L. 3495.
Ciotti Rossel, disegnatore (indennità), L. 1200.
Gabiano Gio. Batta, capitano, L. 4052.
Quartarone Agostina, ved. Messoro (indennità), L. 1866.
Lussana Teodolinda, operaia tabacchi (indennità), L. 733,20.
Bertolotti Elvira, id. id. (id.), L. 1373,40.
Vincenzi Artemio, aiuto contabile, L. 1334.
Zanelli Luigia, ved. Bergenti, L. 216,66, di cui:
a carico dello Stato, L. 27,36;
a carico Fondo depositi comunitativi parmense, L. 189,30.
Richeri Vincenzo, capitano di vascello, L. 5000.
Vuga Valentino, guardia carceraria, L. 735.
Pagliero Giuseppe, capo operaio guerra, L. 1488.
Tarabbo Giuseppe, segretario, L. 1960.
Giuliani orfani di Giuliano, aiuto agente imposte, L. 433,33.
Negri Ferdinando, consigliere Corte appello, L. 3164.
Pianarò, orf. di Alfonso, archivista, L. 923,66.
Bevilacqua Elisabetta, madre di Cosentino Giacinto, guardia carceraria, L. 480.
Ponsiglione Carlo, aiuto contabile, L. 1233.
Spennati M^a Francesca, operaia tabacchi, L. 389,07.
Volante Salvatore, appuntato finanza, L. 656,26, di cui:
a carico dello Stato, L. 510,59;
a carico comune di Palermo, L. 49,55;
a carico comune Catania, L. 90,12.
Zoccola Giulia, ved. Meardi, operaio artiglieria, L. 400.
Pezzani Cesare, capitano, L. 3161.
Aprea Letizia, ved. Grosso, L. 198.
de Blasio Teresa, operaia guerra, L. 425.
Ippoliti Giovanni, consigliere Corte appello, L. 4523.
Piergiovanni Alfredo, professore, L. 3442.
Padoan Giuseppe, aiuto contabile, L. 1074.
Homodei Luigia, ved. Zanardi, L. 1600.
Martello Francesco, consigliere delegato di Prefettura, L. 6364.
Gattino M.^a Matilde, ved. de Grazia, L. 1336.
de Pascale Gennaro, aiuto contabile di marina, L. 1525.
Escoffler Maria, ved. Crispo, L. 755,33.
Allievo Giuseppe, professore, L. 7136.
Bottacco Giuseppe, maggiore, L. 3323.
Reali Ernesto, guardia carceraria, L. 960.
Gasparini Antonio, aiuto contabile di marina, L. 1382.
Ghilardi Giovanni, id. id., L. 1428.
Longhi Aristide, maestro d'armi, L. 1578,84.
Olea Agostino, maggior generale, L. 7971.
Perotti Antonio, inserviente, L. 684.
De Francisca Raffaele, ved. Galasso, L. 860,33.
Castaldo Oreste, sottocapo cannoniere, L. 640.
Arpe Emanuele, capitano, L. 2660.
Russo, orf. di Giovanni, operaio guerra, L. 300.
Tosi Catullo, appuntato RR. CC., L. 457,10.
Dalla Santa Giuseppe, capitano, L. 3375.
Quarto Adolfo, tenente colonnello, L. 4585.
Angiolini Luigi, ricevitore del registro, L. 3995.
Fabbian Valentino, brigadiere RR. CC., L. 947,28.
Fornasari Carolina, ved. Mort, L. 434.

Gibellini Giuditta, ved. Scotti, L. 266,66.
Maggiolini-Scarampi Alessandro, colonnello, L. 6344.
Biolè Michele, operaio guerra, L. 742,50.
Rossi Raffaele, usciere, L. 1400.
Farina Teresa, ved. Camerano, L. 504,66.
Cugiani Margherita, ved. Arnaudi, L. 462,66.
Biancifiori Domitilla, ved. Piccioli, L. 895.
Doppieri Elettra, ved. Bordini, L. 504.
Ielo Abbondanza, ved. Gionfrida, L. 2400.
Mercuri Vincenzo, carabiniere, L. 404,87.
Torcini Giovanni, maresciallo RR. CC., L. 931,44.
Viola Gaetana, ved. Oliver, L. 400.
Bonomi Giuseppina, ved. Clivio, L. 712.
Albertezzi Giuseppe, capitano, L. 3321.
Ammirata Giovanna, ved. Cardone, L. 472.
Fitsur Nicolò, aiuto contabile marina, L. 1065.
Grassi Raffaello, macchinista tabacchi, L. 1909.
Sarto M.^a Immacolata, ved. Parricello, L. 345,33.
Luzia Ida, ved. Pietrasanta, L. 282,77.
De Filippi Antonio, aiuto contabile marina, L. 1182.
Cavalli Cesare, custode, L. 600.
Altimari Rachelo, ved. Mosino, L. 615,33.
Adami Argeo, maggiore, L. 3896.
Baretta Giovanni Antonio, ricevitore registro, L. 3636.
Stradone Gio. Antonio, usciere, L. 1142.
Heusch Gino, capitano, L. 4052.
Granchio Paolo, guardia carceraria, L. 735.
Fargion Fanny, ved. Dario, L. 989.
Panasci M^a Gaetana, ved. Chiantore, L. 399,46.
Camassio Paolo, capitano, L. 2932.
Scagliarini Maria, ved. Caselli (indennità), L. 3660.
Della Corte Gennaro, aiuto contabile marina, L. 1153.
Cristini M^a Rosaria, orf. di Michele, ispettore telegrafico, L. 916,66.
Frasca Margherita, ved. Brussard, L. 1145,35.
Suzar Alfredo, colonnello, L. 4581.
Castigliengo Agata, ved. Zottola, L. 489,55.
Fornaci Matilde, ved. Procura, L. 206.
Sannazzano Enrico, sovrintendente, L. 1908.
D'Ajello Giovanni, maggiore, L. 3908.
De Ciampis Giovanni, guardia carceraria, L. 894.
Aragno Giacomo, applicato, L. 1685.
Pecchi Giovanni, guardia carceraria, L. 762.
Lanini Argene, operaio tabacchi, L. 1216,80.
Guerrieri Giuseppe, capitano, L. 2815.
Foa Isaia, 1° agente imposte, L. 2750.
Ceccarelli Ferdinanda, ved. Frusoni, L. 384.
Amato Cira, ved. Anastasia, L. 152.
Torras David, capitano, L. 3164.
Santi Pietro, tenente vascello, L. 4053.
Lombardo Gaetano, guardia città, L. 504.
Montese Domenico, tenente vascello, L. 4053.
Manassero Adele, ved. Fabroini, L. 2040.
Flumioni Carlo, caporale, L. 360.
Cipollina Amedeo, operaio C. R. equipaggi, L. 510.
Giambruni Maria, ved. Osti, L. 1520.
Chelazzi Ilario Enrico, messaggero postale, L. 1536.
Sciotto Anna, ved. Caravello, L. 309.
Durelli Arturo, 1° ufficiale postale, L. 2200.
Da Pian Luigi, soldato, L. 540.
Obici Pio, famiglia scuola militare, L. 540.
Ballada Conti Maria, ved. Nicola, L. 540.
Campodonico Luigia, ved. Manzoni, L. 615.
Manzoni, orfani di Eugenio, L. 615.
Negri Emilio, soldato, L. 300.
Marras M^a Costantina Santoro, ved. Meloni, L. 217.
Urciuoli Ovidio, aiuto contabile di marina, L. 1334.
Nicoletto Lorenzo, appuntato cavalleria, L. 300.

Adunanza del 5 giugno 1912:

- Navone Giovanni, guardia di finanza, L. 419,14.
 Nicodemo Nicola, giudice, L. 1816.
 Novelli Andrea, capitano, L. 3880.
 Penzo Giuseppina, ved. Bellemo, L. 247,50.
 Ratti Giuseppe, operaio marina, L. 742,50.
 Roveda F.sco Luigi, comandante guardie carcerarie, L. 1760.
 Troviano Maria, ved. Formisano, L. 150.
 Uberti Pietro, maggiore, L. 3901.
 Ceccopieri Rosa, ved. Tognoli, L. 290,33.
 Cappricci Achille, tenente vascello, L. 4053.
 Narducci Lamberto, id., L. 3872.
 Falcucci Angelo, maggiore, L. 3783.
 Carocelli Umberto, tenente vascello, L. 4053.
 Maestrale Giovanni, capo fanalista, L. 960.
 Verità-Poeta Marco, tenente vascello, L. 4053.
 Arditi Giacinto, custode, L. 836.
 Rubini Maria, ved. Penzo, L. 291,66.
 Porciani Giulio Cesare, brigadiere postale (indennità), L. 2600.
 Delfanti Angela, ved. Gradari, L. 450,66.
 Motta Bianca, ved. Crema, L. 2666,66.
 Vianello Pasquale, marinaio, L. 700.
 Del Balzo Gioacchino, tenente vascello, L. 4019.
 Oneto M. Teresa, ved. Rossi, L. 725.
 Radaelli Angelo, orf. di Giuseppe, ufficiale di dogana, L. 792.
 Trossi Carlo tenente vascello L. 4053.
 Incontri Attilio, id. id., L. 4013.
 Beverini Pietro, id. id., L. 4043.
 Re Angelo Antonio, aiuto contabile di marina, L. 897.
 Meneghini Francesca, operaia tabacchi, L. 357,86.
 Copasso Angela, ved. Carrassi, L. 745,33.
 Bordi Giuseppe Famiglio, L. 600.
 Becchio Giacinto, ved. Branchinetti, L. 1866,66.
 Amadei Lodovico, aiuto scuola applicazione ingegneri Bologna, L. 2002.
 Azara Giulio, direttore capo divisione, L. 3842.
 Chiantore Gio. Batta, maresciallo di artiglieria, L. 764,67.
 Girardi Vittore, cancelliere, L. 3086.
 Pons Alfonso, maggiore, L. 3910.
 Iacobacci Pietro, capitano, L. 3700.
 Liuzzi Antonia, operaia marina, L. 192.
 Penzo Giuseppe, maggiore, L. 4080.
 Ronconi Carlo, tenente di vascello, L. 4055.
 Tortora Maria Concetta, ved. Filiù, L. 300.
 Monaco Domenico, soprastante, L. 2293.
 Isnardi Luigia Giuseppina, ved. Valle, L. 1835,33.
 Angeli Ettore, tenente vascello, L. 4055.
 Bentivoglio Giulio, id. id., L. 4055.
 Fanizzi Genoveffa, ved. Vassallo (indennità), L. 3338.
 Vallarino Pietro, capitano, L. 2774.
 Del Giudice Gennaro, aiuto contabile, L. 1128.
 Colombo Giuseppe, operaio marina, L. 860.
 Di Maro Vincenzo, orfano di Vincenzo, maresciallo guardie città, L. 640.
 Pellicari Giovanni, maresciallo cavalleria, L. 1195,74.
 Pierpaoli Leonida, ved. Pollastrello, L. 1091,66.
 Berna Lorenzo, capitano, L. 3266.
 Tibery-Pasqualini Emidio, cancelliere tribunale, L. 3082.
 Roncarolo Giovanni, custode demaniale, L. 956.
 Zappavigna Gio Batta, applicato prefettura, L. 1976.
 Orsi Clotilde, ved. Piacentini, L. 276,33.
 Oliva Agnese, ved. Silvestri, L. 125,71 di cui:
 a carico dello Stato, L. 61,26;
 a carico comune Napoli, L. 64,45.
 Fornari Pia, orfana di Luigi, commesso pontificio, L. 104,81.
 Guerra Francesco, segretario, L. 2956.
 Coccia Gregorio, guardia carceraria, L. 1200.
 Fabi Domenico, id. id., L. 1120.
 Tagliani Pietro, sotto capo guardia carceraria, L. 1440.
 Ciocci Domenico, maresciallo, RR. CC., L. 1079,73.
 Bacchi Adelaide, ved. Quintavalle, L. 373,33.
 Anibaldi Enrico, capitano, L. 3291.
 Bittanti Ettore, id., L. 3550.
 Pietropaolo Domenico, capo furiere, L. 1814,40.
 Puglisi Maria, operaia tabacchi, L. 477,81.
 Scarpa Caterina, id. id. (indennità), L. 2017,80.
 Trabalesi Amelia, ved. Musso, L. 190.
 Grappolini Silvio, comandante guardie città, L. 3200.
 D'Orazio Cesare, capo cannoniera, L. 2066,40.
 Marini Agostino, agente di custodia (indennità), L. 1000.
 Bassi Luigi, 1° segretario, L. 3020.
 Contini Giorgio, guardia carceraria, L. 1120.
 Buompane Giuseppe, tenente vascello, L. 4053.
 Botti Paolo, capitano vascello, L. 5600.
 Burlando Maddalena, operaia tabacchi, L. 533,81.
 Carbone Bruno, tenente colonnello, L. 4408.
 Decanini Pietro, colonnello, L. 6361.
 Maestrali Domenico, aiuto contabile, L. 1334.
 Vigliada Gio. Batta, tenente vascello, L. 4055.
 Restucci, orfani di Gennaro, tenente C. R. E., L. 586,66.
 Ferraciu Agostina, ved. Serra, L. 945,33.
 Di Lorenzo Lucia, ved. Galiero, L. 206,66.
 Carobbi Giulia, ved. Degl'Innocenti, L. 306,66.
 Raponi Domenico, operaio guerra, L. 980.
 Tinozzi Luigi, capitano, L. 3642.
 Modena Giulia, ved. Leonardi, L. 241,66.
 Zanfagnini Maria, ved. Allegria, L. 938,66.
 Gargiulo Antonio, soprastante, L. 1972.
 Bacchetta Angelo, professore, L. 2839, di cui
 a carico dello Stato, L. 1870,18;
 a carico del comune di Crema, L. 968,82.
 Giubasso Giuseppe, custode, L. 813.
 Sestini David, operaio guerra, L. 700.
 Portonato Maria, ved. Semenza, L. 161.
 Polini Antonio, brigadiere RR. CC., L. 708,12.
 Manni Lorenza, ved. Boni, L. 120.
 Zara Arnaldo, capitano, L. 3662.
 Valente Domenico, id., L. 3102.
 Florio Olinto, guardia tratturi, L. 525.
 Godani Gio. Batta, operaio marina, L. 900.
 Lorenzi Giorgio, professore d'istituto musicale, L. 1267.
 Micaglio Giacomo, colonnello, L. 5180.
 Poli Giuseppina, ved. Gavagnin, L. 200.
 Camperio Filippo, tenente vascello, L. 4055.
 Bini Giulia, ved. Diamanti, L. 523,25.
 Borghi Giuseppe, operaio tabacchi, L. 1040,13.
 Roberti Vittorj Alfredo, capo torpediniere, L. 1468,80.
 Romagnolo Pasqua, ved. Malavita, L. 262,50.
 Arcelli Eugenia M.^a, ved. Vaccarini, L. 581.
 Pfister Carlo, tenente vascello, L. 4055.
 Vivenzio Gennaro, aiuto contabile di marina, L. 1360.
 Colombi Luigi, agente dogana, L. 1152.
 Gastaldello Irene, ved. Griggio, L. 232,50.
 Cappelloni Cesare, aiuto contabile di marina, L. 1353.
 Moro Carlo, tenente vascello, L. 4053.
 Robotti Giuseppe, colonnello, L. 6314.
 Fallo M.^a Saletta, ved. Sabia, L. 313,33.
 Cipollini Augusto, brigadiere finanze, L. 931,84.
 Mannanni Ferdinando, appuntato id., L. 614,77.
 Mori Antonio, operaio marina, L. 1000.
 Mazza Alfredo, capitano, L. 3532.
 Lancetta Pietro, professore, L. 4681.
 Gargiulo Olimpia, ved. Castellano, L. 573,06.

Gaddi Raffaele, capitano, L. 2466.
 Caltagirone Vincenzo, ufficiale di ragioneria, L. 2323.
 Scognamiglio Tommaso, segretario, L. 1936.
 Dalmasso Caterina, ved. Portigliat, L. 403,25.
 Cavallini Angiolo, aiuto contabile marina, L. 1062.
 Vollo Angelo, id. id., L. 1353.
 La Fauci Domenico, appuntato finanza, L. 780,72.
 Ceccotti Pietro, operaio guerra, L. 950.
 Aimino Giovanni, custode, L. 679.
 Accaroni Enrica, ved. Zocchi, L. 570,33.
 Angelini Carolina, ved. Pacinotti, L. 2302,66.
 Cini Giandomenico, vice cancelliere tribunale, L. 1959.
 Giacalone Stefano, operaio guerra, L. 900.
 Pizzolla Antonio, id., L. 504.
 Rinato Giusepp., id., L. 780.
 Tanini Gio. Batta, guardia carceraria, L. 1120.
 Vigorita Giuseppe, cancelliere tribunale, L. 2633.
 Bruni Luigi, sotto custode idraulico, L. 615.
 Musu Domenico, guardia carceraria, L. 1120.
 Rovere Giuseppe, farmacista, L. 3206.
 Cassano Teresa, ved. Calamo, L. 232.
 Granucci Alessandro, caporal maggiore, L. 342.
 Corpetti Maria, ved. Traccheggiani, L. 397,33.
 Argenzio Alessandro, maresciallo di fanteria, L. 665.
 Scabbia Rosalia, ved. Andreotti, L. 165.
 Marini Clelia, ved. Abbate, L. 611,47.
 Patrone Giovanni, soldato, L. 540.
 Berardinelli Umberto, tenente, L. 2037.
 Mastromarino M^a Antonia, ved. Caforio, L. 202,50.
 Crisafi Carmelo, brigadiere postale, L. 1192.
 Boggio Ottavio, capitano, L. 2955.
 Lomonaco Vincenzo, carabiniere, L. 512,35.
 Bertoni Ilario, aiuto contabile marina, L. 1065.
 Montini Conti Maria, insegnante scuole normali (indennità), L. 4800.
 Giaccherio Giovanni, ricevitore registro, L. 3360.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 26 corrente, in Vairano Potenza, provincia di Caserta, e in Cordovado, provincia di Udine, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici di 2^a classe con orario limitato di giorno.
 Roma, 27 luglio 1912.

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1^a e 2^a categoria.

Con decreto Ministeriale del 26 marzo 1912:

A capi ufficio L. 3400 dal 1° marzo 1912:

Alberghini Maltoni Augusto — Martire Raffaele.

Con decreto Ministeriale del 1° aprile 1912:

A primi segretari a L. 4000:

Michellini Oreste — Giacomelli Enrico — Maisetti Attilio — De Leva Gennaro.

A segretari a L. 2500:

Giannotti rag. Camillo — Geroldi Vincenzo — Loli-Piccolomini dott. Enea Silvio — Gilardoni dott. Ludovico — Francia dott. Ottorino — Mannucci dott. Ulisse.

A capi ufficio a L. 4000:

Cantela Pasquale — Durand Gaspare — Bonvicini Arturo — Grassi Roberto — Cantarelli Enrico — Pieri cav. Luigi fu Pietro.

Ad ufficiali postali telegrafici a L. 2400:

Codolini Erillo — Guasconi Pietro — Cappelletti Beniamino — Giuliani Enrico — Salvetti Camillo — Sacco Riccardo — Bruno Mario — Scarpa Alfredo — Caffoni Attilio — Bonato Adolfo — Castellani Tullio — Savorani Vincenzo — Angellini Francesco — Vaschetto Federico — Ghelardi Egisto — Arnaud-Avena Giuseppe — Gelo Giovanni — Meliarca Giacomo — Signoretti Umberto — Bellinzoni Alfredo — Binni Ubaldo — Giuliani Piccari Dario — Gradilone Giovanni — Griggi Carlo — Pucci Giovanni — Carabia Carlo — Bedin Omero — Franco Silvio — Ubaldi Ettore — Carrillo Francesco Paolo — Polzi Luciano — Carniello Valfredo — Longo Nicola — Gabbi Artemio — Reale Saverio — Frangione Giulio — Candiotti Nicolò — Carolei Francesco — Sansoni Leonetto — Ortis Carlo.

Ad ufficiale d'ordine a L. 2100:

Olmeda Antonio — Jenne Angelo — Tagliaferri Andrea — Colombo Enrico — Listorti Domenico — Bracci Cambini Antonio — Pace Rodolfo — D'Angelo Raffaele — Basetti Evaristo — Martínez Giovanni — Bergamaschi Guglielmo — Clementelli Onofrio — Luppi Amedeo — Verber Ernesto — Angelotti Cesare — Conti Gioacchino — Tommaselli Vincenzo — Panvini Andrea — Jeni Giuseppe — Stainer Vittorio — De Ninno Sebastiano — Egidi Egidio.

Ufficiali d'ordine a L. 1800:

Toppi Bernardino — De Filippi Eugenio — Portosi Alfredo — Zoppi Francesco — Quaglia Pompeo — Latini Adolfo — Oneto Cesare — Tucci G. Battista — Lanzo Costanzo — Calzolari Nicodemo — Servetti Antonio — Ceccarelli Alfonso — Leopardi Giuseppe — Capechi Benedetto — Malvasi Ferdinando — Pascucci Pio — Salieri Ermete — Capella Giorgio.

Con decreto Ministeriale del 1° maggio 1912:

Ausiliarie a L. 1700 dal 1° aprile 1912:

Gaja Carlotta nata Gagliano — Cordani Cornelia — Rigamonti Emilia — Balsamo Erminia nata Beechis — Mariani Linda nata Lodi — Guerri Rosina nata Borgarelli — Benzi Carolina — Forloni Emma nata Andreoli — Termini Gemma nata Mastripieri — Magliano Florida nata Cantori — Manfra Una nata Barbacini — Montanari Ida — Marchese Ida nata Franzosi — Giordano Maria — Della Valentina Francesca nata Murra — Fini Italia Marsala nata Bidischini — Maragliano Ida nata Massaro — Ginevri Trento Emira — Brusoni Marcellina — Ramella Paola Matilde nata Carrea — Bettini Maria vedova Ippoliti — Menozzi Giovanna — Brusaporei Teresa — Corletto Maria vedova Colli — Corbari Luigia nata Porro — Cosatti Maria — Beltramo Silvia — Calvetti Ester nata Alippi — Paderni Maria nata Scala Rizza — Casali Giuseppina — Inguaggiato Rosina nata Massa — Power Bianca — Marcucci Pia — Quaglia Beatrice — Cei Semiramide nata Staffolini — Martelli Bice nata Dadone — Sallusti Cristina nata Chiapussi — Ferrero Maria Maddalena — Leopardi Maria — Petrucci Virginia nata Alasia — Veronelli Annita nata Laurenti — Bongioanni Maria — Orzat Maddalena — Jovon Pierina — Mazzoli Teresa nata Bedeschi — Pitto Domenico nata Campagnolo — Massari Carolina — Scribante Edvige — Bargnani Isabella — Termignoni Giuditta — Cadolini Francesca — Melina Vittoria nata Aloè — Fieri Fierli Marianna nata Ventura — Mimolo Caterina nata Sartoris.

Personale di 2^a categoria.

Con R. decreto del 14 gennaio 1912:

Focaccia Antimo, capo d'ufficio a L. 3400, collocato a riposo.

Con R. decreto del 3 febbraio 1912:

Torchioni Giovanni, capo d'ufficio a L. 3400, collocato a riposo.

(Continua).

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Ufficio della pro

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ

ELENCO delle opere riservate pei diritti d'autore ai sensi del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, durante la 1^a quindicina del mese di

AVVERTENZA. — Le lettere U o T, nella colonna del deposito, indicano, rispettivamente, che la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
CATEGORIA 1^a. — Opere scientifiche, letterarie, etc.		
57612	Alimena Bernardino	<i>Note filosofiche di un criminalista.</i> — (Biblioteca di filosofia e di pedagogia)
57595	Anonimo	<i>Come si fa a prender moglie.</i> — (Biblioteca per tutti - n. 33)
57647	Bascone Francesco	<i>Esperimenti, scrutini ed esami nelle scuole elementari.</i> — Norme pratiche per i maestri ecc. col testo ufficiale delle leggi ecc. — (Biblioteca di legislazione scolastica - n. 3)
57660	Basile L.	<i>Ciò che è necessario sapere di nozioni varie nella III e IV classe elementare.</i>
57606	Bellini Raffaello	<i>Sunti di fisica, chimica e mineralogia per la 3^a classe tecnica, secondo gli ultimi programmi.</i> — (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. G. M. Gatti - n. 13)
57654	Bemporad R. e figlio	<i>Agenda per le famiglie - 1912 - con notizie, ricette, consigli utili ecc.</i>
57604	Bracchi Eugenio Camillo	<i>Il fortunale.</i> Romanzo marinairesco
57598	Cleveland Rose Elizabeth	<i>Extracts from St. Augustine for each month of the year.</i> — Testo latino, italiano ed inglese, con riproduzioni di due quadri del Botticelli rappresentanti il detto Santo
57613	Contini Carlo	<i>Favole ed apologhi sociali</i>
57609	Coppadoro Angelo	<i>Sunto di chimica per il 3^o corso degli istituti.</i> — (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. G. M. Gatti - n. 54)
57589	Dalumi Mario	<i>Contabilità industriale e mercantile rag. Dalumi,</i> in tre moduli: modulo 1 ^o : « Giornale »; mod. 2 ^o « Stabilimento »; mod. 3 ^o « Proprietario »
57653	De Blasi Jolanda	<i>L'incognita.</i> Un volume di scritti vari. (Gli altri sono: « Il convegno », un atto; « Il ritorno »; « Le nozze »; « La lancia d'Achille », un atto)
57607	Flores Eduardo	<i>Elementi di scienze naturali e di igiene,</i> per la 3 ^a classe normale. — (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. G. M. Gatti - n. 14)
57649	Hirons Edith (Di Frankenstein A.)	<i>Le meraviglie di Fata Natura.</i> — Versione italiana di A. Di Frankenstein dall'inglese con illustrazioni di Gugù

INDUSTRIA E COMMERCIO

prietà intellettuale

LETTERARIA ED ARTISTICA

10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a)
febbraio 1912, divise in quattro categorie.

dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente è stata fatta in tempo utile o in tempo tardivo (art. 27).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
(Formignini A. F., editore); tipografia G. Ferraguti e C., Modena, 1 ^o dicembre 1912	Alimena Bernardino	Cosenza 17 gennaio 1912	U.
Tipografia Adriano Salani, Fi- renze, 20 agosto 1911	Ditta editrice Adriano Salani	Firenze 29 novembre 1911	T.
Tipografia R. Fassinetto, Mi- lano, 30 dicembre 1911	Signorelli Carlo, editore	Milano 27 gennaio 1912	U.
Tipografia S. Giuseppe, Fi- renze, 30 dicembre 1911	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze 27 id. »	U.
Tipografia del dichiarante, Rocca San Casciano, 31 di- cembre 1911	Cappelli Licinio, editore	Id. 13 id. »	U.
Stabilimento industrie grafi- che G. Spinelli e C., Fi- renze, 1 ^o gennaio 1912	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Id. 27 id. »	U.
Tipografia del dichiarante, Rocca San Casciano, 6 gen- naio 1912	Cappelli Licinio, editore	Id. 13 id. »	U.
Tipografia Pellas, Firenze, 30 novembre 1911	Ditta editrice Giulio Giannini e figlio	Id. 9 dicembre 1911	U.
Tipolitografia F.lli Treves, Mi- lano, 1 ^o febbraio 1909	Contini Carlo	Milano 20 gennaio 1912	T.
Tipografia del dichiarante, Rocca San Casciano, 31 di- cembre 1911	Cappelli Licinio, editore	Firenze 13 id. »	U.
Tipografia F.lli Grassi, Lecco 9 maggio 1911	Dalumi Mario	Como 23 maggio 1911	U.
Tipografia C. Collini e C., Pra- to, 1 ^o gennaio 1912	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze 27 gennaio 1912	U.
Tipografia del dichiarante, Rocca San Casciano, 31 di- cembre 1911	Cappelli Licinio, editore	Id. 13 id. »	U.
Tipolitografia G. Spinelli e C., Firenze, gennaio 1912	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Id. 27 id. »	U.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57652	Jarro	<i>Almanacco gastronomico.</i> — L'arte di ben mangiare, con ricette, meditazioni, facezie, storielle culinarie ecc. — Anno I - 1912.
57650	Javicoli Flaminio	<i>Braccio e mente.</i> Letture ad uso delle scuole per gli adulti reggimentali serali e festive, con illustrazioni. — Vol. I «Sillabario e complemento» a metodo accelerato
57651	Detto	<i>Braccio e mente.</i> Letture . . . ut supra. — Vol. II (2 ^a e 3 ^a parte)
57648	Klinger Enrico	<i>A bordo del S. Marco</i>
57597	Lohse S.	<i>Vittoria Colonna.</i> Biografia, con ritratti ed illustrazioni ed appendice
57682	Magnani Attilio	<i>Il rilievo tacheometrico compensato.</i> Guida pratica per i lavori di campagna e di tavolo, con moduli-istruzioni, tabelle e figure intercalate nel testo
57599	Marletta Francesco	<i>Elementi di Algebra</i> per la 3 ^a classe delle scuole tecniche
57678	Martello Tullio	<i>Appunti di economia politica.</i> Lezioni dette all'Università di Bologna
57590	Milano e Aristocolo	<i>Concetto speculativo e commerciale di nuove operazioni cambiarie</i>
57610	Pastonchi Francesco	<i>Calendario Italiano</i> per il 1912, con poesie
57588	Pellizzari Achille	<i>Dai Secoli.</i> Pagine d'arte e di vita raccolte ed annotate per uso dei ginnasi superiori, degli istituti tecnici e delle scuole normali e commerciali
57603	Roggiapane Orazio	<i>Uso ed abuso delle cambiali</i>
57605	Rossi Amalia	<i>Astuzie di guerra.</i> Romanzo
57608	Tarozzi Giuseppe	<i>Sunto di morale</i> ad uso della 3 ^a classe liceale. — (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. G. M. Gatti - n. 12)
CATEGORIA 2 ^a . — Opere artistiche o grafiche.		
57634	Andreotti Libero	<i>Il mattino.</i> Gruppo in bronzo
57635	Detto	<i>Puro sangue</i> — Id. id.
57636	Detto	<i>La Spagnuola.</i> — Id. id.
57637	Detto	<i>L'Elefantino.</i> — Id. id.
57638	Detto	<i>Amore e Psiche.</i> — Id. id.
57639	Detto	<i>La Cocotte.</i> — Id. id.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia Galileiana, Firenze, 30 dicembre 1911	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze	27 gennaio 1912	U.	
Tipografia di A. Valleschi e C., Firenze, 30 dicembre 1911	Detta	Id	27 id. »	U.	
Detta, 30 id. »	Detta	Id.	27 id. »	U.	
Tipografia della Società tipo- grafica fiorentina, Firenze, 1° gennaio 1912	Detta	Id.	27 id. »	U.	
Tipografia Collini e C.°, Fi- renze, 15 novembre 1911	Ditta editrice Giulio Giannini e figlio	Id.	9 dicembre 1911	U.	
Tipografia Giacomo Ferrari e figli, Parma, 27 gennaio 1912	Magnani Attilio	Parma	3 febbraio 1912	U.	
Tipografia Monaco & Mollica, Catania, 20 ottobre 1911	Marletta Francesco	Catania	11 dicembre 1911	U.	
Tipografia Francesco Marti- nato, Marostica, 30 gen- naio 1912	Martello Tullio	Bologna	31 gennaio 1912	U.	Art. 24. — Depositato il foglio I.
Tipografia di Michele Gam- bella, Napoli, 11 agosto 1911	Milano Michele, Milano Ju- glielmo e Aristocolo Fe- derico	Napoli	22 ottobre 1911	U.	
Tipografia Francesco Viasso- ne, Ivrea, 9 gennaio 1912	Ditta editrice S. La'tes e C.	Torino	15 gennaio 1912	U.	
Società tipografica coopera- tiva di Città di Castello, Napoli, 15 ottobre 1910	Perrella Francesco, editore	Napoli	17 maggio 1911	T.	
Tipografia Rocci e Protto, To- rino, agosto 1911	Roggiapane Orazio	Torino	8 gennaio 1912	T.	
grafia del dichiarante, San Casciano, 6 gen- naio 1912	Cappelli Licinio, editore	Firenze	13 id. »	U.	
dicembre 1911	Detto	Id.	13 id. »	U.	
per- Mi- 1908	Grubicy de Dragon Alberto	Milano	26 gennaio 1912	T.	Depositata la fotografia.
	Detto	Id.	26 id. »	T.	Depositata id.
	Detto	Id.	26 id. »	T.	Depositata id.
	Detto	Id.	26 id. »	T.	Depositata id.
	Detto	Id.	26 id. »	T.	Depositata id.
	Detto	Id.	26 id. »	T.	Depositata id.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57640	Andreotti Libero	<i>La Lussuria.</i> — Gruppo in bronzo
57641	Detto	<i>Il Baciamento.</i> — Id. id
57642	Detto	<i>Minuetto.</i> — Id. id
57643	Detto	<i>Dama con levriere.</i> — Id. id
57644	Detto	<i>Falofera.</i> — Id. id
57645	Detto	<i>Autunno.</i> — Id. id
57646	Detto	<i>Narciso.</i> — Id. id
57655	Bemporad E.	<i>So dipingere!</i> Album
57656	Detto	<i>Il piccolo pittore umorista.</i> Album
57657	Detto	<i>Pittore in erba.</i> Album
57658	Detto	<i>Il moderno Porcospino.</i> Album, con le figure illustrate in versi da Romano
57659	Detto e Romano	<i>Le birichinate di Masetto e masettino.</i> Album, con le figure illustrate in versi da Romano
57591	Cutini Carlo	<i>Pompei. Copertina per album</i> di fotografie di Pompei di color rosso contenente nel centro in un riquadro, la veduta del Foro Civile. Detto riquadro è limitato in alto da un stonè retto alle due estremità da un mascherone ed al centro da una testa ed agli altri lati da una greca pompeiana. Nel margine, a destra del riquadro figurata un'anfora con figurine etrusche, in quello a sinistra un tripode e inferiore la parola <i>Pompei</i>
57661	Fortini Arnaldo	<i>Sistemazione di Piazza Colonna in Roma.</i> Pianta e Prospetto di cui si dep- tografie
57593	Lissoni Arrigo	<i>Fregio Augusta. Serie n. 201</i> in stile Liberty di fregi, aventi il tratto mune di essere formati da linee miste unite con angoli a becc
57594	Marinelli Olinto	<i>Atlante scolastico di geografia moderna</i> , in 3 parti
57677	Zannoni Giulia e Caterina	<i>Arazzo in memoria di Giuseppe Verdi</i> eseguito a punto Maestro col cappello in testa ritto nel mezzo del suo rosso granata, con drappo arabescato a fogliami di ro a ricco fiorame su colonnetta posta dietro il pianofor mano sinistra, tenendo invece la destra dietro le ren a guisa di cornice, ricamato come sopra 37 fogli di p suvvi i titoli e qualche nota delle principali op

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Parigi, 1907-8; Esposiz. permanente di belle arti, Milano, maggio-ottobre 1908	Grubicy de Dragon Alberto	Milano	26 gennaio 1912	T. Depositata la fotografia.
id. id.	Detto	Id.	26 id. »	T. Depositata id.
id. id.	Detto	Id.	26 id. »	T. Depositata id.
id. id.	Detto	Id.	26 id. »	T. Depositata id.
id. id.	Detto	Id.	26 id. »	T. Depositata id.
id. id.	Detto	Id.	26 id. »	T. Depositata id.
id. id.	Detto	Id.	26 id. »	T. Depositata id.
Stabilimento G. Lowensohn, Fürth, 30 dicembre 1911	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze	27 id. »	U.
Detto, 30 id. »	Detta	Id.	27 id. »	U.
Detto, 30 id. »	Detta	Id.	27 id. »	U.
Detto, 30 id. »	Detta	Id.	27 id. »	U.
Detto, 30 id. »	Detta	Id.	27 id. »	U.
Tipografia Cutini, Napoli, maggio 1911	Cutini Carlo	Napoli	30 settembre 1911	U.
Fotografia Faraglia Cesare, Roma, 20 gennaio 1912	Fortini Arnaldo	Roma	29 gennaio 1912	U.
Tipolitografia della Società dichiarante, Torino, 3 ottobre 1911	Società « Augusta » Unione Nazionale fonderie caratteri o fabbriche macchine (direttore Alb. Lobetti-Bodoni)	Milano	21 novembre 1911	U.
Stabilimento tipo-litografico Antonio Vallardi, Milano, 15 novembre 1911	Ditta editrice Antonio Vallardi	Id.	27 id. »	U. Depositata la parte I in 20 tavole.
Negozi di ricami delle dichiaranti, Padova, dicembre 1911	Zannoni Giulia e Caterina	Padova	30 gennaio 1912	U. Depositata la fotografia.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
CATEGORIA 3^a. — Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite.		
57632	Анонимно	<i>La rose rouge</i> . Opera cinematografica su pellicola della Casa Pasquali e C. ^o di Torino, che vien dichiarata lunga m. 772 circa
57633	Detto	<i>I delitti della legge</i> . Opera cinematografica su pellicola della Casa Pasquali e C., di Torino
57622	Benelli Sem	<i>Rosmunda</i> . Tragedia in quattro atti
57628	Burgmein Fr.	<i>Le livre de Noël</i> pour piano. 1. Pastorale « Hymne à Jésus »; 2. Berceuse; 3. La nuit; 4. Cornemuse; 5. Novelletta; 6. Pastorale; 7. Les cloches; 8. Cantique de Noël; 9. « Mandoline et guitares » Sérénade villageoise; 10. Il Presepio, piccolo pezzo; 11. Il Natale giocondo, schizzo campestre; 12. Mattino di Natale; 13. La cantique des bergers; 14. Pastorale (sol bemol majeur); 15. Pastorale (ré majeur); 16. Cornemuse; 17. Al Presepio; 18. Historiette de Noël. (I numeri dal 1 ^o al 13 a due mani, dal 14 al 18 a quattro mani). — (N. di cat. 113.749)
57662	Capaldo Giuseppe	<i>Stretti così</i> . Stornelli capricciosi per canto e pianoforte. — Versi italiani [di Giuseppe Irace. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1278)
57663	Detto	<i>Addio Lucina</i> . Canzone per canto e pianoforte. — Versi italiani di Giuseppe Irace. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1273)
57664	Capolongo Giuseppe	<i>Montagnola bella</i> . Canzone per canto e pianoforte. — Versi napoletani di Adolfo Genise. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1250)
57665	Detto	<i>Scuntento!</i> Canzone per canto e pianoforte. — Versi napoletani di Gennaro Rainone. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1266)
57611	Colombino A.	<i>Cin-Cin-Bum-Bum</i> . Canzone del Generale turco, per canto e pianoforte. — Parole di Giovanni Corvetto
57630	Cuccoli Arturo	<i>Raccolta di principali passi e a-soli</i> per violoncello di opere teatrali, estratti dalle partiture originali di orchestra e corredati di relativo arcate e digitazione. — Libro II - Opere di Riccardo Wagner. — (N. di cat. 112.971)
57601	Fracassi di Torre Rossano Maria	<i>Sogni di bimbo</i> . Fiaba in tre atti, con prologo, illustrata
57680	Genoese di Geria Felice	<i>Tu m'ami!</i> Melodia per canto e pianoforte. — Versi dello stesso Genoese
57666	Lama Gaetano	<i>Muntagnella 'ncantata</i> . Canzone napoletana per canto e pianoforte, su versi di Festo Vetronei. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1245)
57667	Detto	<i>Così è</i> . Canzonetta per canto e pianoforte su versi italiani di Adolfo Genise. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1260)
57668	Detto	<i>Spuntanno 'o sole</i> . — Canzone 'e primavera, per canto e pianoforte su versi napoletani di Adolfo Genise. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1256)
57669	Detto	<i>I' nun pozzo amuriggìu</i> . Canzone napoletana per canto e pianoforte, su versi di Francesco Feola. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1253)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		QSSERVAZIONI
Tipografia A. Panizza, Torino, 21 gennaio 1912	Barattolo Giovanni	Roma	26 gennaio 1912	U. Art. 14. — Non mai proiettata prima del suo deposito in prefettura. — Depositati 25 campioni di films corrispondenti ai quadri dell'azione, oltre al riassunto a stampa di questa.
Detta, 22 id. >	Detto	Id.	26 id. >	U. Art. 14. — Non mai proiettata in pubblico prima del suo deposito in prefettura. — Depositati 28 campioni di films corrispondenti ai quadri dell'azione, oltre al riassunto stampato di questa.
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 12 gennaio 1912	Benelli Sem	Milano	21 id. >	U. Art. 14. — Rappresentata la prima volta al <i>Lirico</i> di Milano il 20 dicembre 1911.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 15 dicembre 1911	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Id.	25 id. >	U.
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 10 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Napoli	29 id. >	U.
Detta, 10 id. >	Detti	Id.	29 id. >	U.
Detta, 10 id. >	Detti	Id.	29 id. >	U.
Detta, 10 id. >	Detti	Id.	29 id. >	U.
Stabilimento Gustavo Gori, Torino, 15 gennaio 1912	Gori Gustavo, editore	Torino	15 id. >	U.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 15 dicembre 1911	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Milano	25 id. >	U.
Stabilimenti Menotti, Bassani e C., Milano, 1906	Fracassi di Torre Rossano Maria, nata Crespi	Torino	19 dicembre 1911	T. Art. 14. — Non mai rappresentata.
Edizione Maddaloni, Napoli, 1907	Genoese di Geria Felice	Napoli	31 gennaio 1912	T.
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 10 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Id.	29 id. >	U.
Detta, 10 id. >	Detti	Id.	29 id. >	U.
Detta, 10 id. >	Detti	Id.	29 id. >	U.
Detta, 10 id. >	Detti	Id.	29 id. >	U.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57670	Lama Gaetano	<i>-O sargente canunniere.</i> Canzone napoletana per canto e pianoforte su versi di Alessandro Cassese. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1265)
57631	Maggi Paolo	<i>Ma non dica così...</i> Romanza per mezzo soprano o baritono e pianoforte. Frammento... dai versi « Trent'anni » di Leo di Castelnuovo. — (N. di cat. 114.228)
57671	Magliani Agostino	<i>Oi Rosa, Rosa.</i> Canzone per canto e pianoforte su versi di Gennaro Rainone. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1264)
57672	Detto	<i>Marenà.</i> Barcarola all'antica per canto.... ut supra. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1255)
57673	Detto	<i>Mascatura maggeca.</i> Canzone per canto e pianoforte su versi di Carlo De Flaviis. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1274)
57674	Medina Vincenzo	<i>Tutto core.</i> Canzone napoletana per canto e pianoforte su versi di Francesco Fiore. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1244)
57629	Peroni Alessandro	<i>Emozioni.</i> Valzer per banda. — (N. di cat. 113.513)
57681	Sanna Salvatore	<i>Salve o Roma!</i> Inno per canto e pianoforte. — Versi di Domenico Beisso
57683	Segrè Raffaello	<i>Come l'onda.</i> Canzone per canto e pianoforte. — Versi di E. A. Mario. — (N. di cat. 10.995)
57675	Tagliaferri Ernesto	<i>'A matassa.</i> Canzone napoletana per canto e pianoforte su versi di E. A. Mario. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1262)
57676	Detto	<i>Canzone 'e maggio,</i> per canto e pianoforte su versi napoletani di Gennaro Rainone. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1275)
57627	Vaucaire Maurizio	<i>Il tappeto rosa.</i> Operetta in tre atti musicata da J. Burgmein. — Versione italiana di Giuseppe Adami. — Libretto
		CATEGORIA 4 ^a . — Opere drammatiche, musicali e coreografiche inedite.
57626	Anonimo	<i>Romeo e Giulietta.</i> Opera cinematografica (dalla tragedia di Shakespeare) su pellicola della Casa dichiarante, che è dichiarata lunga m. 725 circa
57602	Albertini Giacomo	<i>La bella Gigogin.</i> Commedia in tre atti in dialetto piemontese
57592	Breidhal Axel	<i>Il romanzo di una sigaraia.</i> Dramma popolare su pellicola cinematografica della Casa Fotorama e Nordisk di Copenhagen, che è dichiarata lunga m. 850 circa
57600	Corsi Pietro	<i>L'11° Bersaglieri a Tripoli.</i> Marcia per pianoforte
57616	Cuttica Primo	<i>Testardo come un mulo.</i> Canzonetta per canto e orchestra. — Versi dello stesso Cuttica.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Tipolitografia Salvatore Castiglione, Napoli, 10 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Napoli	29 gennaio 1912	U.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 25 gennaio 1912	Ditta Ed. Mus. G. Ricordi e C.	Milano	25 id. »	U.
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 10 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Napoli	29 id. »	U.
Detta, 10 id. »	Detti	Id.	29 id. »	U.
Detta, 10 id. »	Detti	Id.	29 id. »	T.
Detta 10 id. »	Detti	Id.	29 id. »	U.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 29 dicembre 1911	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Milano	25 id. »	U.
Laboratorio grafico-musicale Carlo Carocci, Roma, 31 gennaio 1912	Beisso Domenico	Roma	2 febbraio »	U.
Stamperia musicale della Casa dichiarante, Firenze, febbraio 1912	Casa editrice A. Forlivesi e C., di Renato Bellenghi	Firenze	3 id. »	U.
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 10 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Napoli	29 gennaio 1912	U.
Detta, 10 id. »	Detti	Id.	29 id. »	U.
Tipografia G. Ricordi e C., Milano, 25 gennaio 1912	Ditta ed. G. Ricordi e C.	Milano	25 id. »	U.
—	Società Anonima Pathé Frères Cinema	Milano	25 gennaio 1912	U. Art. 14. — Proiettata la prima volta al Cinema Teatrale di Bologna il 25 gennaio 1912. — Presentati pel visto della prefettura 12 campioni di films e il sunto manoscritto.
—	Albertini Giacomo	Torino	3 id. »	T. Art. 14. — Rappresentata la prima volta al teatro Rossini in Torino il 12 gennaio 1911.
—	Rosoni Roberto	Napoli	13 ottobre 1911	U. Art. 14. — Proiettato la prima volta l'11 ottobre in Roma. — Presentato pel visto della prefettura il riassunto manoscritto con fotografie
—	Corsi Pietro	Id.	13 dicembre »	U. Art. 14. — Non ancora eseguita in pubblico.
—	Cuttica Primo	Milano	24 gennaio 1912	U. Art. 14. — Eseguita la prima volta al teatro Eden in Trieste il 1° novembre 1911.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57617	Cuttica Primo	<i>Lettera amorosa.</i> — Canzonetta per canto e orchestra. — Versi dello stesso Cuttica . . .
57618	Detto	<i>L'amore e la polvere insetticida.</i> — Ut supra
57619	Detto	<i>Avventura complicata.</i> — Ut supra.
57620	Detto	<i>Ho dato nell'occhio alla Colonnella.</i> — Ut supra.
57621	Detto	<i>Marcia a sorpresa.</i> — Ut supra
57614	Dverczek D.	<i>La vedova triste</i> (Smutna vdova). Operetta in tre atti. Partitura per canto e pianoforte con parole italiane di Josco Schubert dall'originale di A. Stribal
57623	Lopez Sabatino	<i>La nostra pelle.</i> Commedia in tre atti
57593	Mussini Mario	<i>Il fiore del Gange.</i> Operetta in tre atti, su parole di Giovanni Drovetti.
57679	Parillo Giovanni	<i>Il letto di Procuste.</i> Dramma in quattro atti
57625	Pathé Frères	<i>Ultimissime della guerra</i> - 29ª serie autentica - « Verso il campo turco ». — Opera cinematografica su pellicola che è dichiarata lunga metri duecento
57624	Rivoire Andrea (Ferrigni Umberto)	<i>Il buon Dagoberto.</i> Commedia in quattro atti in versi. Versione italiana di Umberto Ferrigni dal francese « Le bon Roi Dagobert ».
57615	Stribal A. (Schubert Josco)	<i>La vedova triste.</i> — Operetta in tre atti. — Libretto in versione italiana di Josco Schubert dall'originale « Smutna vdova »

ELENCO n. 3 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15419	57592	Breidhal Axel	<i>Il romanzo d'una sigaraia.</i> Opera cinematografica su pellicola della casa Fotorama e Nordisk di Copenhagen	Proiettata la prima volta l'11 ottobre 1911 in Roma
15420	57596	Mussini Mario	<i>Il fiore del Gange.</i> Operetta in 3 atti. — Parole di Giovanni Drovetti. — Canto e pianoforte	Mai rappresentata all'atto del deposito in prefettura

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
—	Cuttica Primo	Milano	24 gennaio 1912	U.	
—	Detto	Id.	24 id. »	U.	
—	Detto	Id.	24 id. »	U.	
—	Detto	Id.	24 id. »	U.	
—	Detto	Id.	24 id. »	U.	
—	Magnani Guido	Id.	24 id. »	T.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta in italiano al <i>Nazionale</i> di Roma il 25 maggio 1911.
—	Lopez Sabatino	Id.	24 id. »	U.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta al <i>Manzoni</i> di Milano il 2 gennaio 1912.
—	Mussini Mario	Torino	30 novembre 1911	U.	Art. 14. — Non ancora rappresentata.
—	Parillo Giovanni	Caserta	31 gennaio 1912	U.	Art. 14. — Non ancora rappresentato all'atto del deposito in prefettura.
—	Società anonima Pathé Frères Cinema	Milano	24 id. »	U.	Art. 14. — Proiettata la prima volta al <i>Cinema Centrale</i> in Milano il 24 gennaio 1912. — Presentati, pel visto della prefettura, n. 9 campioni di films oltre al riassunto manoscritto.
—	Talli Virgilio	Id.	24 id. »	U.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta al <i>Manzoni</i> di Milano il 12 gennaio 1912.
—	Magnani Guido	Id.	24 id. »	T.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta in italiano al <i>Nazionale</i> di Roma il 25 maggio 1911.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 750 (Serie 3^a), durante la 1^a quindicina del mese di febbraio 1912.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Rosoni Roberto	Napoli	1529	13 ottobre 1911	Art. 23.
Mussini Mario	Torino	8767	30 novembre »	Art. 23.

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15421	57600	Corsi Pietro	<i>L'11° Bersaglieri a Tripoli</i> . Marcia per pianoforte	Mai eseguita in pubblico all'atto del deposito in prefettura
15422	57601	Fracassi di Torre Rossano Maria	<i>Sogni di bimbo</i> . Fiaba in 3 atti con prologo	1906 Mai rappresentata all'atto del deposito in prefettura
15423	57602	Albertini Giacomo	<i>La bella Gigogin</i> . Commedia in tre atti in dialetto piemontese .	Rappresentata la prima volta al <i>Rossini</i> di Torino il 19 gennaio 1911
15424	57614	Dverczek D.	<i>La vedova triste</i> (Smutna vdova). Operetta in 3 atti. Partitura per canto e pianoforte con parole italiane di Josco Schubert dall'originale di A. Stribal	Rappresentata la prima volta in italiano al <i>Nazionale</i> di Roma il 25 maggio 1911
15425	57615	Stribal A. (Schubert Josco)	<i>La vedova triste</i> . Operetta in 3 atti. Libretto in versione italiana di Josco Schubert dall'originale « Smutna vdova »	Id.
15426	57622	Benelli Sem	<i>Rosmunda</i> . Tragedia in 4 atti	1912 Rappresentata la prima volta al <i>Lirico</i> di Milano il 20 dicembre 1911
15427	57623	Lopez Sabatino	<i>La nostra pelle</i> . Commedia in 3 atti	Rappresentata la prima volta al <i>Manzoni</i> di Milano il 2 gennaio 1912
15428	57624	Rivoire Andrea (Ferrigni Umberto)	<i>Il buon Dagoberto</i> . Commedia in 4 atti in versi. Versione italiana di U. Ferrigni dal francese « Le bon Roi Dagobert »	Rappresentata la prima volta al <i>Manzoni</i> di Milano il 12 gennaio 1912
15429	57625	Pathé Frères	<i>Ultimissime della guerra</i> - 29ª serie autentica - « Verso il campo turco ». Opera cinematografica	Rappresentata la prima volta al <i>Cinema Centrale</i> in Milano il 24 gennaio 1912
15430	57626	Detti	<i>Romeo e Giulietta</i> . Opera cinematografica (dalla tragedia di G. Shakespeare)	Proiettata la prima volta al <i>Cinema Centrale</i> di Bologna il 25 gennaio 1912
15431	57632	Anonimo	<i>La rose rouge</i> . Opera cinematografica su pellicola della casa Pasquali e C. in Torino	1912 Mai proiettato prima del suo deposito in prefettura
15432	57633	Anonimo	<i>I delitti della legge</i> . Opera cinematografica su pellicola della casa Pasquali e C. in Torino	1912 — Id.
15433	57679	Parillo Giovanni	<i>Il letto di Procuste</i> . Dramma in 4 atti	— Mai rappresentata fino all'atto del deposito in prefettura

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio			OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito		
Corsi Pietro	Napoli	1242	13 dicembre	1911	Art. 23.
Fracassi di Torre Rossano Maria	Torino	8785	19 id.	»	
Albertini Giacomo	Id.	8787	3 gennaio	1912	Art. 23.
Magnani Guido	Milano	44	24 id.	»	Art. 23.
Detto	Id.	43	24 id.	»	Art. 23.
Benelli Sem	Id	53	24 id.	»	
Lopez Sabatino	Id	54	24 id.	»	Art. 23.
Talli Virgilio	Id.	55	24 id.	»	Art. 23.
Società anonima Pathé frères Cinéma	Id.	56	24 id.	»	Art. 23.
Detto	Id	57	25 id.	»	Art. 23.
Barattolo Giovanni	Como	3252	26 id.	»	
Detto	Id	3323	26 id.	»	
Parillo Gioy.	Caserta	19	31 id.	»	Art. 23.

**MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO**

Ufficio della proprietà intellettuale

Trasferimenti di privativa industriale

Trasferimento n. 4520, registrato il 24 maggio 1910.

Attestato di privativa: Registro attestati 322-22. Registro generale 107829. Decorrenza 31 marzo 1910.

« Meccanismo per il cambiamento di velocità, la frenatura e la inversione di marcia ».

Cedente: Ferrari Luigi, a Milano. *Cessionario:* Broggi Carlo Edoardo, a Milano. Cessione totale fatta a Milano il 17 maggio 1910, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Milano il 19 maggio 1910 al n. 345, vol. 9345

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4610, registrato il 21 settembre 1910.

Attestato di privativa: Registro attestati 261-239, 324-207, 334-158. Registro generale 91682, 105894 (C), 109441 (C). Decorrenza 30 settembre 1907.

« Nuovo metodo per ottenere fili bianchi, lucidi, morbidi, elastici e resistenti dalla cellulosa del commercio ».

Cedente: Guadagni Giuseppe, a Fivizzano (Massa e Carrara). *Cessionario:* Società italiana della seta artificiale (An), a Pavia. Cessione totale fatta con atto pubblico dell'8 luglio 1909, registrata all'Ufficio demaniale di Pavia il 14 luglio 1909 al n. 53 f. 93, vol. 100.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4663, registrato il 31 dicembre 1910.

Attestato di privativa: Registro attestati 260-100. Registro generale 91487. Decorrenza 31 dicembre 1907.

« Macchina parlante Pagliej colla quale si ottiene il sincronismo con le proiezioni cinematografiche ».

Cedente: Pagliej Pasquale, a Roma. *Cessionario:* Lenti Pio, a Roma. Cessione totale fatta con atto pubblico in data 30 dicembre 1909, registrata all'Ufficio demaniale in Roma il 15 gennaio 1910 al n. 5120, vol. 302.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4672, registrato il 19 dicembre 1910.

Attestato di privativa: Registro attestati 267-80, 362-84. Registro generale 92857, 107043 (C). Decorrenza 31 dicembre 1907.

« Perfectionnements apportés aux appareils pour griller et agglomérer les minerais ».

Cedente: Metallurgische Gesellschaft A. G., a Frankfurt a/M (Germania). *Cessionario:* Metall bank und Metallurgische Gesellschaft-Aktiengesellschaft, a Frankfurt, a/M (Germania). Cessione totale fatta con scrittura privata a Frankfurt a/M il 26 novembre 1910, registrata all'Ufficio demaniale di Torino il 27 dicembre 1910, al n. 18091, vol. 308.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4720, registrato il 18 marzo 1910.

Attestato di privativa: Registro attestati 203-163. Registro generale 77067. Decorrenza 30 giugno 1905.

« Système de poste central téléphonique ».

Cedente: Kellogg Milo Gifford, a Chicago Illinois (S. U. d'America). *Cessionario:* Eredità Kellogg Milo Gifford, a Chicago, Illinois (S. U. d'America). Trasferimento totale risultante da scrittura privata fatta a Chicago il 5 ottobre 1910, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 25 ottobre 1910, al n. 10037, vol. 264.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4722, registrato il 18 marzo 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 208-163. Registro generale 77067. Decorrenza 30 giugno 1905.

« Système de poste central téléphonique ».

Cedente: Eredità Kellogg Milo Gifford, a Chicago (Ill. S. U. d'America). *Cessionario:* Kellogg James Gifford, a Chicago (Ill. S. U. d'America). Cessione totale fatta a Chicago il 5 ottobre 1910, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 25 ottobre 1910, al n. 10032, vol. 264, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4745, registrato il 29 marzo 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 309-179, 351-233. Registro generale 106071, 112302 attestato completo. Decorrenza 31 dicembre 1909.

« Dispositivo col quale, in una scarica elettrica alternata, si possono separare le scintille aventi una stessa direzione ».

Cedente: Magini Umberto, a Roma. *Cessionario:* Luigi Gorla & C., a Milano. Cessione fatta con scrittura privata a Milano il 19 gennaio 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Milano il 26 gennaio 1911 al numero 14486, vol. 1953, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4766, registrato il 2 giugno 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 330-122. Registro generale 330-102. Decorrenza 30 giugno 1910.

« Processo di raffinamento e di deodorizzazione del petrolio e di altri idrocarburi liquidi ».

Cedente: Wohle Salo, a Londra. *Cessionario:* Mineral-oil products (1910), Limited, a Londra. Cessione totale fatta a Londra il 1° febbraio 1911 con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 21 marzo 1911 al n. 25763, vol. 267, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4803, registrato il 6 luglio 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 356-94. Registro generale 115542. Decorrenza 31 marzo 1911.

« Procédé pour la réduction de graisses et d'acides gras non saturés ».

Cedente: Vereinigte Chemische Werke Aktiengesellschaft, a Charlottenburg (Germania). *Cessionario:* Crosfield Joseph & Sons Ltd, a Warrington (Inghilterra). Cessione totale fatta con scrittura pri-

vata in data 12 giugno 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Milano, il 4 luglio 1911, al n. 203, vol. 1984, atti privati.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4820, registrato il 24 luglio 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 348-101. Registro generale 114150. Decorrenza 31 dicembre 1910.

« Irradiatore: sistema a elementi refrattari e radianti atti a perfezionare la combustione nelle caldaie a vapore in genere ».

Cedente: Gianese Benvenuto e Beretta Ubaldo, a Genova. *Cessionario:* Società Irradiatore (Società in nome collettivo), a Genova. Cessione totale fatta con atto pubblico ricevuto il 6 luglio 1911, dal notaio Federico Arata, a Genova, registrato all'Ufficio demaniale di Genova, il 7 luglio 1911, al n. 158, vol. 371, atti pubblici.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4822, registrato il 25 luglio 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 311-240. Registro generale 10503. Decorrenza 31 dicembre 1909.

« Perfectionnements à la charge des capsules détonatrices ».

Cedente: Wöhler Lothar, a Berlino. *Cessionario:* Davey, Blekeford, Smith & Co., a Rouen (Francia). Cessione totale con scrittura privata fatta a Karlsruhe il 29 aprile 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 20 luglio 1911, al n. 1959, vol. 270, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4824, registrato il 13 luglio 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 205-49, 226-46. Registro generale 76237, 81847 (C). Decorrenza 31 marzo 1905.

« Appareil pour le lancement des moteurs d'automobiles ou autres ».

Cedente: Dumont Noël, a Tassin la Demi-Lune presso Lyon, No. ve-Josserand Louis Augustin, a Lyon e Drevet Paul, a Lyon (Francia). *Cessionario:* Società italiana Cinogeno G. Fino & Cio, a Torino. Cessione totale fatta con scrittura privata sottoscritta rispettivamente dai cedenti a Lyon il 18 giugno 1911, e a Tassin la Demi-Lune il 20 giugno 1911 e della società cessionaria a Torino il 7 luglio 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Torino il 10 luglio 1911 al n. 321, vol. 319, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4829, registrato il 19 agosto 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 354-201. Registro generale 113190. Decorrenza 31 dicembre 1910.

« Acciaio non magnetizzabile ».

Cedente: Kohlhaas Friedrich, a Düsseldorf (Germania). *Cessionario:* International Steel Limited, a Birmingham (Inghilterra). Cessione totale fatta con privata scrittura dalle parti rispettivamente a Düsseldorf il 1° giugno 1911, e a Birmingham il 20 luglio 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 17 agosto 1911 al n. 4206, vol. 370, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4832, registrato il 24 agosto 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 226-82. Registro generale 82156. Decorrenza 30 giugno 1906.

« Dispositif électrique pour la commande simultanée des contrôleurs de plusieurs voitures motrices élastiques d'un train depuis d'une quelconque de ces voitures ».

Cedente: Thury René, a Ginevra (Svizzera). *Cessionario:* Ateliers H. Cuénod S. An., a Châtelaine (Svizzera). Cessione totale fatta con scrittura privata in data 1° agosto 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 18 agosto 1911 al n. 4216, vol. 270, atti privati.

Roma, 26 aprile 1911.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4833, registrato il 23 agosto 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 360-71. Registro generale 112029. Decorrenza 30 giugno 1911.

« Apparecchio elettrico per misurare ed indicare a distanza la velocità in giri per minuto primo di asse rotante ».

Cedente: Landi Francesco a Genova. *Cessionario:* Riccardi Laura in Landi, a Genova, cessione totale fatta a Genova l'11 agosto 1911 con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Genova il 12 agosto 1911, al n. 1448, vol. 490, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4889, registrato il 16 settembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 333-139. Registro generale 111373. Decorrenza 30 settembre 1910.

« Caldaia a rubinetto per la preparazione di infusioni di caffè e simili ».

Cedente: Ferrucci Alberto a Milano. *Cessionario:* Ferrucci Ferruccio ed Albertina e Gamparelli Teresa ved. Ferrucci, a Milano, successione legittima attestata con dichiarazione giudiziale ricevuta dal pretore del 7° mandamento di Milano in data 13 settembre 1911.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4842, registrato il 28 settembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 292-115. Registro generale 97072. Decorrenza 30 settembre 1908.

« Regolatore automatico per turbine idrauliche e motori in genere ».

Cedente: Foresti Arturo, a Milano. *Cessionario:* Foresti Eugenia e Giovanni e Strazza Lina ved. Foresti, a Bergamo, successione legittima attestata con dichiarazione giudiziale ricevuta dal pretore del 3° mandamento di Milano in data 20 ottobre 1909.

Roma, 26 aprile 1911.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4844, registrato il 5 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 208-222. Registro generale 77143. Decorrenza 30 giugno 1905.

« Procédé de concentration des minéraux ».

Cedente: Sulman Henry Livingstone, Pleard Hugh Fitzalis Kirkpatrick e Ballot John, a Londra. *Cessionario:* Minerals Separation Limited, a Londra. Cessione totale fatta a Londra il 31 agosto

1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 3 ottobre 1911, al n. 7811, vol. 271, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4852, registrato il 23 settembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 211-27. Registro generale 77710. Decorrenza 30 settembre 1905.

« Levier à contrôles multiples pour la manoeuvre à distance des appareils de voie ».

Cedente: Servettaz Sofia, Carolina, Giovanni e Delia, a Savona. *Cessionario:* Servettaz Gio. (Ditta), a Savona. Cessione totale fatta a Savona il 18 settembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Savona il 21 settembre 1911, al n. 454, vol. 79, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4853, registrato il 23 settembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 211-29. Registro generale 77712. Decorrenza 30 settembre 1905.

« Dispositif de contrôle impératif absolu applicable aux leviers d'appareils d'enclenchements ».

Cedente: Servettaz Sofia, Carolina, Giovanni e Delia, a Savona. *Cessionario:* Servettaz Gio. (Ditta), a Savona. Cessione totale fatta a Savona il 18 settembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Savona il 21 settembre 1911, al n. 454, vol. 79, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4862, registrato il 14 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 265-224. Registro generale 90726. Decorrenza 30 settembre 1907.

« Perfectionnements dans les brûleurs à gaz pour éclairage intensif ».

Cedente: Wakefield Charles Cheers, a Londra. *Cessionario:* Carbic, Limited, a Londra. Cessione totale fatta a Londra il giugno 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 4 ottobre 1911, al n. 2812, vol. 271, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4865, registrato il 14 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 340-245. Registro generale 111655. Decorrenza 30 settembre 1910.

« Perfectionnements aux régulateurs automatiques pour générateurs de gaz acétylène ».

Cedente: Wakefield Charles Cheers, a Londra. *Cessionario:* Carbic, Limited, a Londra. Cessione totale fatta a Londra il 13 giugno 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 4 ottobre 1911, al n. 7812, vol. 272, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4869, registrato il 19 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 335-61. Registro generale 109657. Decorrenza 30 giugno 1910.

« Macchina per mungere ».

Cedente: Jousson Gustaf Emil, a Stockholm (Svezia). *Cessionario:* Aktienbolaget Mjölkningsmaskinen Manus, a Norrköping (Svezia). Cessione totale fatta a Stoccolma il 22 agosto 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 4 ottobre 1911, al n. 8854, vol. 271, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4870, registrato il 25 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 299-109. Registro generale 100752. Decorrenza 31 marzo 1909.

« Joint à baïonnette et à écrou de serrage toujours en prise pour tuyaux et fermetures à tampons ou bouchons ».

Cedente: Société Anonyme des raccords et fermetures rapides Dayol, a Tolone (Francia). *Cessionario:* Société des raccords et fermetures rapides Dayol, a Marseille (Francia). Cessione totale fatta a Tolone l'8 ottobre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 20 ottobre 1911, al n. 9339, vol. 271, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4872, registrato il 25 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 336-108. Registro generale 112104. Decorrenza 30 settembre 1910.

« Boîte avec dispositif facilitant l'ouverture du couvercle ».

Cedente: Loewenstein Felix, a Charlottenburg e Jaffe Paul, a Berlino. *Cessionario:* Lubszynski & C.^o, a Lichtenborg (Berlino). Cessione totale fatta a Berlino con scrittura privata sottoscritta dalle parti rispettivamente li 13 e 15 settembre 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 4 ottobre 1911, al n. 9331, vol. 271, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4873, registrato il 19 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 344-10. Registro generale 115649. Decorrenza 31 marzo 1911.

« Muro sotterraneo a pali uniti e processo per la sua costruzione ».

Cedente: Stoelker Rodolfo, a Genova. *Cessionario:* Società anonima italiana Ferrobeton sistema Wayss & Freytag, a Genova. Cessione totale fatta a Genova il 5 ottobre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Genova il 10 ottobre 1911 al n. 2135, vol. 374, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4875, registrato l'11 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 333-200. Registro generale 111456. Decorrenza 30 settembre 1910.

« Hourdis léger pour plancher en fer ».

Cedente: Bosc François, a Parigi. *Cessionario:* Entreprise générale de planchers, a Parigi. Cessione totale fatta a Parigi il 22 luglio 1911

con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Milano il 3 ottobre 1911 al n. 7054, vol. 1998, atti privati.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4876, registrato il 26 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 360-192. Registro generale 188870. Decorrenza 30 settembre 1911.

« Procédé per la preparazione di una nuova crema da scarpe ».

Cedente: Johannssons & C., a Berlino. *Cessionario:* Saja G. m. b. H., Chemisches Laboratorium, a Berlino. Cessione totale fatta a Berlino il 7 agosto 1911 con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 6 ottobre 1911, al n. 8129, vol. 271, atti privati.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4877, registrato il 19 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 205-172. Registro generale 76296. Decorrenza 31 marzo 1905.

« Procédé de fabrication de fils constitués par des bandelettes de papier découpées parallèlement ».

Cedente: Chaviez Emil, a Adorf i/Votge (Germania). *Cessionario:* Società italiana della tessitura, a Milano. Cessione totale fatta con atto pubblico in data 15 giugno 1911, a rogito del dott. Gerolamo Serina, notaio, a Milano, registrata all'Ufficio demaniale di Milano, il 26 giugno 1911, al n. 10745, vol. 353, atti pubblici.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4879, registrato il 24 ottobre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 239-189, 313-166. Registro generale 85507. Attestato complessivo 104528. Decorrenza 31 dicembre 1906.

« Appareil pour la préparation de la décoction de graines de lin pour l'entretien des chaudières à vapeur ».

Cedente: Brun Félix, a Parigi. *Cessionario:* Moré Louis, a Ginevra. Cessione totale fatta con scrittura privata sottoscritta dalle parti rispettivamente a Parigi il 18 settembre 1911 e a Ginevra il 30 settembre 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Milano il 21 ottobre 1911 al n. 8301, vol. 2005 atti privati.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4880, registrato il 9 novembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 317-18. Registro generale 106711. Decorrenza 31 marzo 1911.

« Procédé et appareil pour la préparation de matériaux propres au macadamisage au goudron ».

Cedente: Maschinenfabrik Ahein und Lahn, Gauhe, Gockel & Cie, a Oberlahnstein s/R. (Germania). *Cessionario:* Gauhe, Gockel & Cie, G. m. b. H., a Oberlahnstein (Germania). Cessione totale fatta a Coblenz il 5 ottobre 1911 con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 20 ottobre 1911 al n. 9810, vol. 271 atti privati.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4881, registrato il 9 novembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 258-215. Registro generale 90573. Decorrenza 30 settembre 1907.

« Macchina per involgere articoli diversi ».

Cedente: Patterson James Melvin, a Los Angeles (California, S. U. d'America). *Cessionario:* International Wrapping Machine Company, a Milwaukee (Wisconsin, S. U. d'America). Cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Los Angeles il 12 maggio 1911 e a Chicago il 26 settembre 1911, registrato all'Ufficio demaniale di Roma il 20 ottobre 1911 al n. 9809, vol. 271 atti privati.
Roma, 26 aprile 1911.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4885, registrato il 17 novembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 227-210. Registro generale 82463. Decorrenza 30 giugno 1906.

« Procédé pour former des fils, rubans, bandes, etc., bisses, en viscoses ».

Cedente: Fürst Guido Donnersmdrk'sche Kunstseiden und Acetatwerke, a Sydowsane presso Stettino (Germania). *Cessionario:* Vereinigte Glanzstoff-Fabriken Aktiengesellschaft, ad Elberfeld (Germania). Cessione totale fatta a Sydowsane il 1° settembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 13 novembre 1911 al n. 11074, vol. 271 atti privati.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4886, registrato il 17 novembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 296-133. Registro generale 10345. Decorrenza 31 marzo 1909.

« Procédé pour produire des fils de soie artificielle ».

Cedente: Fürst Guido Donnersmarsch'sche Kunstseiden und Acetatwerke, a Sydowsane presso Stettino (Germania). *Cessionario:* Vereinigte Glanzstoff Fabriken Aktiengesellschaft, a Elberfeld (Germania). Cessione totale fatta a Sydowsane il 1° settembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 13 novembre 1911, al n. 11074, vol. 271, atti privati.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4887, registrato il 17 novembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 247-46. Registro generale 86999. Decorrenza 31 marzo 1907.

« Surchauffeur de vapeur pour chaudières ».

Cedente: Horsey Arthur Wilmat e Vaughan Henry Hague, a Montreal (Canada). *Cessionario:* Schmidt'sche Heissdampf Gesellschaft m. b. H., Cassel-Wilhelmshöhe (Germania). Cessione totale fatta con scrittura privata sottoscritta dalle parti rispettivamente a Montreal il 1° agosto 1911 e a Cassel il 20 settembre 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 13 novembre 1911 al n. 11075, vol. 271, atti privati.
Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4889, registrato il 20 novembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 315-89, 325-118. Registro generale 106002. Attestato complessivo 106116. Decorrenza 31 dicembre 1909.

« Dispositif de distribution de gaz d'un moteur à explosion sans soupape - modificado come segue: - Moteur sans soupape, à 4 temps, à un seul piston ».

Cedente: Henriod Charles Edouard, a Neuilly-sur-Seine (Francia). *Cessionario*: Ribeyrolles & C., a Puteaux (Seine, Francia). Cessione totale fatta a Neuilly-sur-Seine il 20 ottobre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Milano il 15 novembre 1911 al n. 10371, vol. 2039, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4890, registrato il 20 novembre 1911.

Attestato di privativa: *Registro attestati 242-168, 244-75. Registro generale 858103. Attestato completo 86389. Decorrenza 31 dicembre 1906.*

« Revêtement en béton armé pour la protection des talus de digues, de berges, etc. ».

Cedente: De Muralt Robert Rudolf Lodwyk, a Zierikzee (Paesi Bassi). *Cessionario*: Gesellschaft für Uferund Küstenschutz « System de Muralt » m. b. H., a Berlino. Cessione totale fatta a Zierikzee il 21 settembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 13 novembre 1911 al n. 11077, vol. 271 atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4891, registrato il 20 novembre 1911.

Attestato di privativa: *Registro attestati 310-229. Registro generale 104474. Decorrenza 30 settembre 1909.*

« Revêtement mobile pour la protection des surfaces inclinées des terrassements ».

Cedente: De Muralt Robert, Rudolf, Ledewyk, a Zierikzee (Paesi Bassi). *Cessionario*: Gesellschaft für Ufer-und-Küstenschutz, « system de Muralt » m. b. H., a Berlino. Cessione totale fatta a Zierikzee il 21 settembre 1911 con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 13 novembre 1911, al numero 11677, vol. 271, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4894, registrato il 17 novembre 1911.

Attestato di privativa: *Registro attestati 350-182. Registro generale 113347. Decorrenza 31 dicembre 1910.*

« Sistema ed apparecchio per la ritagliatura delle maschere usate nella colorazione delle pellicole cinematografiche ».

Cedente: Itala-Film, a Torino. *Cessionario*: Itala-Film, Sciamengo e Pastrone, a Torino. Cessione totale fatta a Torino l'11 novembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Torino, il 13 novembre 1911, al n. 5037, vol. 824, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4897, registrato il 6 novembre 1911.

Attestato di privativa: *Registro attestati 349-24. Registro generale 115243. Decorrenza 31 marzo 1911.*

« Perfectionnements aux machines à fabriquer les tissus artificiels ».

Cedente: Baj Clément, a Lyon (Francia). *Cessionari*: Compagnie Française des Applications de la cellulose, a Parigi. Cessione totale

fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Lyon il 10 ottobre 1911 e a Parigi il 14 ottobre 1911, registrato all'Ufficio demaniale di Torino, il 3 novembre 1911, al n. 5261, vol. 24, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4899, registrato il 31 ottobre 1911.

Attestato di privativa: *Registro attestati 334-221. Registro generale 110150. Decorrenza 30 giugno 1910.*

« Système de changement de vitesse pour véhicules automobiles et autres applications ».

Cedente: Damaizin Frédéric Jean Baptiste e Pujos Jean, a Parigi. *Cessionario*: L'Evolution automobile (Brevet D. & P.), a Parigi. Cessione totale fatta a Parigi il 19 novembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Torino il 28 ottobre 1911, al n. 5095, vol. 329, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4900, registrato il 24 novembre 1911.

Attestato di privativa: *Registro attestati 256-196, 268-127. Registro generale 90049, 93299 (D). Decorrenza 30 settembre 1907.*

« Perfectionnement dans les métiers à tisser ».

Cedente: Laforêt Jean, a Lione (Francia). *Cessionario*: Dogor-Thierry A., a Mulhouse (Germania) Cessione totale fatta a Milano il 17 novembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Milano il 18 novembre 1911, al n. 10573, vol. 2039, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4901, registrato il 21 novembre 1911.

Attestato di privativa: *Registro attestati 349-18. Registro generale 115651. Decorrenza 31 marzo 1911.*

« Processo ed apparecchio per la costruzione di pali o pilastri di fondazione ».

Cedente: Huber Oscar a Genova. *Cessionario*: Società anonima italiana Ferrobeton sistema Wayss e Freytag, a Genova. Cessione totale fatta a Genova il 6 novembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Genova l'8 novembre 1911, al n. 2729, vol. 375, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4903, registrato il 1° dicembre 1911.

Attestato di privativa: *Registro attestati 365-134. Registro generale 119658. Decorrenza 30 settembre 1911.*

« Dispositivo che consente il trasporto e l'impiego di più mitragliatrici (o cannoni di piccolo calibro a tiro rapido) in ricovero blindato chiuso o aperto a fronte poligonale o rettilineo su veicolo automotore, con rispettivi serventi e munizioni ».

Cedente: Vergilio Emilio, a Roma. *Cessionario*: de Santeiron de Saint Clement Carlo e Chierici Vincenzo, a Roma. Cessione totale fatta a Roma il 6 novembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 6 novembre 1911, al n. 10634, vol. 371, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4904, registrato il 29 novembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 319-85. Registro generale 106782. Decorrenza 31 dicembre 1909.

« Moteur reversible à deux temps ».

Cedente: Bruns Hans Theodor, a Nürnberg (Germania). *Cessionario:* Maschinenfabrik Augsburg Nürnberg A. G.; Nürnberg (Germania). Cessione totale fatta con scrittura privata sottoscritta a Norimberga il 10 novembre 1911, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 24 novembre 1911, al n. 12208 vol. 272, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4905, registrato il 30 dicembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 332-39. Registro generale 110422. Decorrenza 30 giugno 1910.

« Machine pour l'ambeulissement mécanique du sol ».

Cedente: von Meyenburg Ronrad Victor, a Zurigo (Svizzera). *Cessionario:* Motureculture S. A., a Basilea (Svizzera). Cessione totale fatta a Basilea il 5 dicembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 29 dicembre 1911 al n. 15024, vol. 272, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4006, registrato il 19 dicembre 1911.

Attestato di privativa: Registro attestati 240-214. Registro generale 112658. Decorrenza 31 dicembre 1910.

« Appareil pour le débouillage des machines à carder au moyen du vide ».

Cedente: Kundig-Honegger Arnold, a Zurigo (Svizzera). *Cessionario:* Blum E. & C., a Zurigo (Svizzera). Cessione totale fatta a Zurigo il 30 novembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Milano il 13 dicembre 1911 al n. 12796, vol. 2044, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4914, registrato il 13 gennaio 1912.

Attestato di privativa: Registro attestati 353-201. Registro generale 116428. Decorrenza 30 giugno 1911.

« Système de protecteur pour bandages en caoutchouc plein ».

Cedente: Boerner, a Etterbeek, Bruxelles. *Cessionario:* Compagnie internationale des pneus de boules, Soc. an., a Bruxelles. Cessione totale fatta a Bruxelles il 18 dicembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 10 gennaio 1912 al n. 16003, vol. 273, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4915, registrato il 13 gennaio 1912.

Attestato di privativa: Registro attestati 353-202. Registro generale 116429. Decorrenza 30 giugno 1911.

« Bandage élastique pour automobiles et autres véhicules ».

Cedente: Boerner Arno, a Etterbeek (Bruxelles). *Cessionario:* Compagnie internationale des pneus de boules, Soc. an., a Bruxelles. Cessione totale fatta a Bruxelles il 13 dicembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 10 gennaio 1912 al n. 16003, vol. 273, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4916, registrato il 13 gennaio 1912.

Attestato di privativa: Registro attestati 301-41. Registro generale 100-967. Decorrenza 31 marzo 1909.

« Bandage élastique pour véhicules ».

Cedente: Weber Louis, a Ixelles-lez-Bruxelles. *Cessionario:* Compagnie internationale des pneus de boules, soc. an., a Bruxelles. Cessione totale fatta a Bruxelles il 13 dicembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 10 gennaio 1912, al n. 16002, vol. 272, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4917, registrato il 13 gennaio 1912.

Attestato di privativa: Registro attestati 332-41, 351-234. Registro generale 100-639, 112-216 (C). Decorrenza 30 giugno 1910.

« Processo di fabbricazione per lampada elettrica a incandescenza a filamento metallico ».

Cedente: Skaupy Franz, a Berlino. *Cessionario:* Deutsche Gasglühlicht Aktiengesellschaft (Auergesellschaft), a Berlino. Cessione totale fatta a Berlino il 29 dicembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 10 gennaio 1912, al n. 16001, vol. 273, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4919, registrato il 15 gennaio 1912.

Attestato di privativa: Registro attestati 327-22. Registro generale 109-135. Decorrenza 30 giugno 1910.

« Cassette incassatrice automatica ».

Cedente: Emer Max, a Vienna. *Cessionario:* Safe Deposit Automat Gesellschaft m. b. H., a Vienna. Cessione totale fatta a Vienna il 10 novembre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 12 gennaio 1912, al n. 16322, vol. 273, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4941, registrato il 1° febbraio 1912.

Attestato di privativa: Registro attestati 301-147. Registro generale 101088. Decorrenza 31 marzo 1909.

« Pattumiera a rovesciamento ».

Cedente: Gagliardi Ajelli & C., a Milano. *Cessionario:* Lualdi & C., a Milano. Cessione totale fatta a Milano il 30 ottobre 1911, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Milano 3 novembre 1911 al n. 9209, vol. 2055, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4943, registrato il 1° febbraio 1912.

Attestato di privativa: Registro attestati 350-229. Registro generale 115529. Decorrenza 31 marzo 1911.

« Apparecchio a distributore automatico di segatura o polvere disinfettante, con raccogli spazzature ».

Cedente: Gagliardi Ajelli & C., a Milano. *Cessionario:* Lualdi Gagliardi & C., a Milano. Cessione totale fatta a Milano il 30 ottobre 1912, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Milano il 3 novembre 1911, al numero 9209, vol. 2035, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Trasferimento n. 4939, registrato il 2 febbraio 1912.

Attestato di privativa: Registro attestati 337-147. Registro generale 119595. Decorrenza 30 giugno 1910.

« Innovazione nei raddrizzatori elettrici a vapori di mercurio ».

Cedente: Schäfer Johann Christian, a Francoforte s/R. (Germania).

Cessionario: Hartmann Eugen, a Francoforte s/R. (Germania). Cessione totale fatta a Francoforte il 18 gennaio 1912, con scrittura privata, registrata all'Ufficio demaniale di Roma il 31 gennaio 1912 al n. 18021, vol. 273, atti privati.

Roma, 26 aprile 1912.

Il direttore
E. VENEZIAN.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Notari.

Con R. decreto del 27 febbraio 1912,
registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1912:

Gazzone Ettore, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Colle Val d'Elsa, distretto notarile di Siena.

Morandi Pietro, id. id., id. nel comune di Venezia.

Oreglia Pietro, id. id., id. nel comune di Bene Vagienna, distretto notarile di Mondovì.

Tortona Beniamino, id. id., id. colla residenza nel comune di Capua, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Massa Salvatore, id. id., id. nel comune di Portico di Caserta, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Storica Giuseppe, id. id., id. nel comune di Ottaviano, distretto notarile di Napoli.

Schiavo Francesco, id. id., id. nel comune di Monte di Procida, distretto notarile di Napoli.

Siniscalchi Bindo, notaro residente nel comune di Frattaminore, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli.

De Luca Francesco, id. nel comune di Subiaco, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Sant'Antimo, distretto notarile di Napoli.

Cudone Donato Antonio, id. nel comune di Casandrino, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Castellammare di Stabia, stesso distretto.

Fabozzi Lorenzo, id. nel comune di Aversa, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Frattamaggiore, distretto notarile di Napoli.

Cirillo Francesco, id. nel comune di Ottaviano, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Boscotrecase, stesso distretto.

Marano Nicola Maria Nicodemo, id. nel comune di Santa Anastasia, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Torre del Greco, stesso distretto.

Tatarano Giovanni, id. nel comune di Erchie, distretto notarile di Lecce, è traslocato nel comune di Francavilla Fontana, stesso distretto.

Venia Serafino, id. nel comune di Maletto, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Bronte, stesso distretto.

Fontana Alberto, id. nel comune di Maranello, distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Modena.

Pettenazzi Antonio, id. nel comune di Montodine, distretto notarile di Cremona, è traslocato nel comune di San Giovanni in Croce, stesso distretto.

Ciralo Antonino, id. nel comune di Raccuia, distretto notarile di Patti, è traslocato nel comune di Patti.

Niccolini Francesco Ferruccio, è dichiarato decaduto dalla nomina

a notaro nel comune di Magliano in Toscana, distretto notarile di Grosseto, per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con decreto Ministeriale dell'11 marzo 1912:

È concessa:

al notaro Panato Carmelo una proroga fino a tutto il 31 maggio 1912, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Rizziconi, distretto notarile di Palmi.

Con decreto Ministeriale del 13 marzo 1912:

È concessa:

al notaro Scuro Giuseppe Luigi una proroga fino a tutto il 30 aprile 1912, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castelvetro, distretto notarile di Modena.

Con decreto Ministeriale del 15 marzo 1912:

È concessa:

al notaro Nappo Biagio una proroga fino a tutto il 3 giugno 1912, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Baia Lutina, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

al notaro Robiony Andrea id. fino a tutto il 3 giugno 1912 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Roccaromana, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

al notaro D'Alesio Michele id. sino a tutto il 15 aprile 1912, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Pianella, distretto notarile di Teramo.

Archivi notarili.

Con Regio decreto del 3 marzo 1912,
registrato alla Corte dei conti il 13 stesso mese:

Gabrielli Lamberto, conservatore e tesoriere nell'archivio notarile provinciale di Grosseto, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Acqui, con l'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000), a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire duecento (L. 200).

Economi dei benefici vacanti.

Con Regio decreto del 29 febbraio 1912,
registrati alla Corte dei conti l'11 marzo 1912:

Argenti cav. Antonio, consigliere di prefettura in Bologna, è confermato per un altro triennio, nella carica di membro del Consiglio di Amministrazione presso l'Economo generale dei benefici vacanti in detta città.

Con R. decreto del 29 febbraio 1912,
registrato alla Corte dei Conti il 14 marzo 1912:

Il cav. dott. Gaspare Palermo di Lazzarini, consigliere di prefettura, è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Economo generale dei benefici vacanti di Palermo, per un triennio.

Con decreto Ministeriale del 14 marzo 1912:

A Candela cav. Alberto, primo ragioniere di 1^a classe nell'Economo generale dei benefici vacanti di Palermo, è assegnato, a decorrere dal 1^o ottobre 1911, l'annuo aumento di L. 300 sull'attuale stipendio di L. 4500, per compiuto secondo sessennio sul precedente stipendio di L. 4000.

Vittozzi Giosuè, applicato di 2^a classe nello Economo generale dei benefici vacanti di Napoli, per abusiva assenza dalla residenza, è sospeso dall'ufficio per cinque giorni al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Direzione generale del debito pubblico

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse :

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica				
1	2	3	4	5				
3.50 %	228725	364 —	Zucchi Castellini Olga di Nicola, moglie di Antonino Fagnani fu Niccola, domiciliata in Pontremoli	Zucchi Castellini Maria Olga di Nicola, moglie di Fagnani Pasquale Antonio fu Nicolò, domiciliata in Pontremoli	100760	252 —	Cagnola Giuseppa-Maria-Augusta, Marietta, Emilia, Clementina, Emilio, Luigi, Angelo, Enrichetta fu Giuseppe, la prima quattro nubili, gli altri minori, sotto l'amministrazione della madre Gregotti Rosalia, eredi indivisi, domiciliati in Sartirana (Pavia)	Cagnola Giuseppa-Maria-Augusta, Marietta, Emilia, Clementina, Emilio, Luigi, Angelo, Maria-Enrichetta-Ernesta fu Giuseppe, ecc., come contro.
»	512963	105 —	Curatolo Oreste di Giacomo, domiciliato a Marsala (Trapani) con usufrutto a Curatolo Salvatore fu Giacomo	Curatolo Oreste di Giacomo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Marsala (Trapani), con usufrutto a Curatolo Simone Salvatore fu Giacomo	151440	3 50	Gregotti Rosalia fu Agostino, ved. di Cagnola Giuseppe e Cagnola Emilio, Luigi, Angelo, Marietta, moglie di Brocchetti Pietro, Emilia, moglie di Ferrero Giuseppe, Clementina, moglie di Gallina Antonio, Augusta, moglie di Rolandi Giovanni Battista, e Maria Enrichetta Ernesta, figli e figlie del detto fu Giuseppe, quest'ultima minore, sotto l'amministrazione di detta sua madre Gregotti Rosalia, eredi indivisi, domiciliati a Sartirana (Pavia).	Gregotti Rosalia fu Agostino, ved. di Cagnola Giuseppe e Cagnola Emilio, Luigi, Angelo, Marietta, moglie di Brocchetti Pietro, Emilia, moglie di Ferrero Giuseppe, Clementina, moglie di Gallina Antonio, Giuseppa Maria Augusta, moglie di Rolandi Giovanni Battista, ecc., come contro.
»	512964	105 —	Curatolo Antonino di Giacomo, domiciliato in Marsala (Trapani), con usufrutto come la precedente	Curatolo Antonino di Giacomo, minore, ecc., come la precedente.				
»	512965	105 —	Curatolo Alfredo di Giacomo, domiciliato in Marsala (Trapani), con usufrutto come la precedente	Curatolo Alfredo di Giacomo, minore, ecc., come la precedente.				
»	530738	77 —	Russo Teresa fu Sabatino vedova di De Carlo Antonio, De Carlo Francesco, Raffaele, Rosa, Angela, Raffuella fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre Russo Teresa e De Carlo Teresa fu Antonio moglie di Di Biase Antonio, tutti eredi indivisi del detto De Carlo Antonio, domiciliati a Giugliano (Napoli)	Russo Teresa fu Sabatino, vedova di Di Carlo Giovanni Antonio, Di Carlo, Francesco, Raffaele, Rosa, Angela, Maria-Raffuella, fu Giovanni Antonio, Di Carlo Teresa fu Giovanni Antonio moglie di Di Biase Antonio, tutti eredi indivisi di Di Carlo Giovanni Antonio, ecc. come contro	271386	350 —	Coggiola Giuseppe fu Giuseppe, domiciliato in Orbassano (Torino) e Coggiola Adelina di Giuseppe, moglie di Piovano Oreste, domiciliato a Parigi, eredi indivisi del fu Coggiola Stefano fu Giuseppe, con usufrutto vitalizio a Poggetto Carlotta fu Graziadio, ved. di Coggiola Stefano.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Poggetto Elisabetta Carlotta fu Graziadio, ecc., come contro.
»	342857	105 —	Perocco Ermete, Ermunio, Emma ed Egle di Luigi, le due ultime minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Casale sul Sila (Treviso), tutti eredi indivisi di Orlandi Angelo, con usufrutto a Bellini Amelia di Cesare, vedova di Orlandi Angelo	Perocco Ermete, Ermunio, Irma ed Egle di Luigi ecc. come contro, con usufrutto a Bellini Amalia, ecc. come contro	165811	17 50	Pellegrini Giuseppe fu Francesco Paolo, domiciliato a Lucera (Foggia).	Pellegrino Giuseppe, ecc., come contro.
3.50 % Categ. A	9216	35 —			341489	7 —	Manes Giuseppe fu Protasio, domiciliato in San Benedetto Ullano (Cosenza).	Manes Giuseppe fu Giuseppe, ecc., come contro.
					163784	570 50	Rossi Rosina fu Giacomo, moglie di Boecieri Pietro di Giovanni, domiciliata in Bajano (Avellino).	Rossi Maria Rosa fu Giacomo, ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 %	553152	129,50	Cristini Pietro fu <i>Michelangelo</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Carmela Ambrosi fu Pietro ved. Cristini, domiciliata in Bari.	Cristini Pietro, fu <i>Vincenzo</i> , minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 6 luglio 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il sig. Degaetani Federico di Angelo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1761 ordinale, n. 1215 di protocollo e numero 20.912 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di finanza di Genova in data 18 maggio 1912, in seguito alla presentazione di due cartelle della rendita complessiva di L. 105, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza dal 1º gennaio 1912.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni sarà consegnato al detto sig. Degaetani Federico il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 29 luglio 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto, in seguito alla legge di conversione, alla sostituzione del certificato del consolidato 5 0/0 n. 450.034 per L. 5, intestato a Marica Federico fu Vincenzo e con attergato di cessione operata da persona che si presume sia un avente causa dal titolare, a favore di certa vedova Meloni, con quello corrispondente del nuovo consolidato 3,75-3,50 0/0.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il foglio di detto certificato 5 0/0, contenente la dichiarazione di cessione, è stato unito al nuovo certificato 3,75-3,50 0/0, formandone parte integrante, e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, 29 luglio 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 luglio 1912, in L. 101.08.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

29 luglio 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % <i>netto</i>	97,96 43	96,21 43	97 68 85
3.50 % <i>netto</i> (1902)	97,65 —	95,90 —	97 37 42
3 % <i>lordo</i>	67,81 25	66,61 25	67,02 53

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Veduto il regolamento generale per l'esecuzione di esso testo, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Veduta la legge 31 marzo 1912, n. 319;

Considerato che nei ruoli organici dei Regi istituti d'istruzione superiore sono ora vacanti quattro posti di vice segretario con l'annuo stipendio di L. 2000 (duemila);

Decreta:

È aperto il concorso per esami a quattro posti di vice segretario nei ruoli organici dei Regi istituti d'istruzione superiore con l'annuo stipendio di L. 2000 (duemila) e precisamente:

uno presso il R. istituto tecnico superiore di Milano, due alla R. scuola superiore politecnica di Napoli, il quarto presso la R. scuola superiore di medicina-veterinaria in Milano.

Le domande per l'ammissione a tale concorso, in carta bollata da L. 1,22, dovranno essere fatte pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per la istruzione superiore) non più tardi del 31 agosto 1912 corredata dei seguenti documenti:

a) l'atto di nascita, da cui risulti avere il concorrente alla data di questo decreto un'età non inferiore ai 18 e non superiore ai 30 anni;

b) il diploma di licenza liceale o d'istituto tecnico, in originale o in copia debitamente legalizzata;

c) il certificato di cittadinanza italiana; sono però dispensati dal presentare questo documento i cittadini delle Provincie italiane non comprese nel territorio dello Stato, ancorchè manchino della naturalità;

d) l'attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni in cui il concorrente abbia dimorato nell'ultimo triennio, debitamente legalizzato;

e) certificato negativo di penalità;

f) l'attestato medico di sana costituzione fisica debitamente legalizzato;

g) il certificato da cui risulti che il concorrente abbia ottemperato alle disposizioni della legge sul reclutamento;

h) una notizia sommaria in carta libera dei servizi eventualmente prestati nelle pubbliche Amministrazioni;

i) due elenchi in carta libera dei documenti presentati.

I documenti indicati dalle lettere d) e) f) dovranno essere di data posteriore al 1° aprile 1912, ma dal presentare questi ultimi documenti sono dispensati quei concorrenti che avessero già ufficio di ruolo in una Amministrazione governativa.

Nella domanda deve risultare la dimora precisa del concorrente per le necessarie comunicazioni.

L'esame conterà di tre prove scritte e di una orale. Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

a) storia letteraria e politica d'Italia;

b) elementi di diritto amministrativo;

c) contabilità generale dello Stato.

La prova orale, oltre che sulle materie sopra accennate, si svolgerà:

1° sulla legislazione scolastica del Regno, con speciale riguardo a quella parte di essa che attiene all'istruzione superiore;

2° sulla conoscenza della lingua francese.

Roma, 17 luglio 1912.

Il ministro
CREDARO.

3

CONCORSO ad un posto semigratuito nel R. educatorio di Santa Maria degli Angioli e di San Giovacchino, detto degli Angiolini in Firenze

È aperto un concorso ad un posto semigratuito in questo R. educatorio.

Le domande in carta legale da L. 0,60 di conferimento dovranno essere inviate a questa presidenza entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione e saranno prese in considerazione se corredate dai seguenti documenti:

a) la fede di nascita e quella di battesimo della concorrente;

b) un attestato di sana costituzione fisica legalizzato ed un certificato di sofferto vaiuolo naturale, o di subita efficace vaccinazione;

c) lo stato di famiglia rilasciato dal sindaco;

d) una dichiarazione della Giunta municipale su la professione del padre, su la qualità delle persone che compongono la famiglia, sugli eventuali redditi, su la somma che questa paga a titolo di contribuzione, sul patrimonio dei genitori e della concorrente medesima. Cosiffatta dichiarazione dovrà anche attestare che la famiglia del concorrente è di civile condizione e certificare delle qualità morali ed economiche o delle particolari benemerenze, verso lo Stato, la Provincia e il Comune, della famiglia stessa;

e) un certificato dell'agente delle imposte del Comune dove la famiglia risiede;

f) un'attestazione su gli studi compiuti dalla concorrente.

Questa, alla data della chiusura del concorso, dovrà avere compiuto il sesto anno e non superato il dodicesimo anno di età.

Il godimento del beneficio daterà dal giorno dell'ingresso nell'Istituto.

I documenti sovraconnotati alle lettere a, b (escluso il certificato di vaccinazione), c, d, e, f, dovranno essere redatti su carta bollata e la fede di nascita, se fosse data da un ufficio di stato civile di un Comune che non appartenga alla circoscrizione giudiziaria di questa città, dovrà essere legalizzata dal presidente del tribunale del circondario di origine.

Compiuto il termine sovraindicato (un mese dalla pubblicazione del presente nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione) sarà chiuso il concorso.

Le concorrenti verranno classificate per merito e questa Commissione amministrativa farà per mezzo del Consiglio provinciale scolastico al Ministero della pubblica istruzione le relative proposte, preferendo le figlie d'impiegati civili e militari e specialmente di quelli che hanno il loro domicilio nella città, o nella provincia di Firenze.

La eletta che non si sarà presentata all'Istituto entro quindici giorni da quello della partecipazione e che non avrà giustificato, con gravi motivi, il proprio indugio prima della scadenza di quel termine, perderà il beneficio.

La mezza retta (L. 300 annue) e la quota per il mantenimento del corredo (L. 240 annue) dovranno essere corrisposte a rate trimestrali anticipate.

Per ogni altra notizia circa l'ammissione definitiva, il corredo, i programmi d'insegnamento, ecc., gli interessati si rivolgano alla direzione dell'Istituto, via della Colonna, n. 26, Firenze.

Per il presidente
Avv. Clearco Freccia.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Lo scioglimento della Camera turca si deve oramai ritenere deciso, non tanto per le ragioni disperate della stampa estera al riguardo, quanto per un fatto sintomatico che non può essere sfuggito a chi ha seguito gli avvenimenti del Gabinetto turco in questi ultimi giorni. Quando il Sultano diede l'incarico di formare il Ministero a Muktar pascià, presidente del Senato, si disse subito che quella carica non sarebbe stata coperta da nessun altro, ma lasciata vacante per Muktar, il quale aveva accettato il gran visirato in via transitoria, non avendogli il Sultano accordato di sciogliere la Camera, ciò che Muktar pascià poneva a condizione della sua accettazione per formare un Ministero stabile. Se pertanto ora è stato nominato il nuovo presidente del Senato, nella persona di Ferid pascià, significa che Muktar pascià ha ottenuto il permesso di sciogliere la Camera.

Già ieri i dispacci da Costantinopoli dicevano in qual modo la Camera sarebbe stata sciolta, col provocare cioè, da parte del Governo, un doppio voto di sfiducia nell'occasione di una legge proposta dal Governo circa l'amnistia generale, contraria ai principi dei giovani turchi che incarnano la Camera.

Ora invece un dispaccio da Costantinopoli, 29, dice che si è alquanto modificato questo sistema così come segue:

Il Consiglio dei ministri ha deciso di fare alla Camera dei deputati l'esposizione del suo programma. Se otterrà un voto di fiducia, il Ministero presenterà alla Camera un estesissimo progetto di amnistia, che la Camera molto probabilmente respingerà. Il Ministero allora si dimetterà lo stesso giorno. Si ritiene che il Sultano non accetterà le dimissioni e allora il Gabinetto, applicando la costituzione vigente, procederebbe allo scioglimento della Camera.

Frattanto nulla è venuto a cambiare la situazione politica turca sulla quale telegrafano da Parigi, 29:

Il nuovo Gabinetto si trova di fronte a molte e notevoli difficoltà: di cento mila uomini che sono nei pressi di Salonicco una metà è favorevole del nuovo Governo, l'altra metà sostiene i giovani tur-

chi. Da tutte le parti giungono *ultimatum* che vogliono dettare al Governo la politica che deve seguire.

La disciplina è scossa nell'esercito. Le truppe di Smirne si lagnano di essere inviate colà sotto falsi pretesti e chiedono spiegazioni mentre una parte delle truppe di Salonicco chiede di essere inviato contro gli Albanesi.

Il tesoro è vuoto; il Governo non potrà il mese prossimo pagare i soldati.

Per aggiungere gravità alla situazione la flotta stazionante a Chanak rifiuta di accettare un ministro della marina che non sia un marinaio.

Tutte le comunicazioni con l'Albania sono tagliate. Gli insorti in numero di 30 mila occupano posizioni quasi inespugnabili.

La stampa incita vivamente il Governo ad agire prontamente ed energicamente, ma la situazione è così complessa che sembra quasi impossibile trovare una soluzione.

Kiamil Pascià, l'uomo in cui si riponevano tutte le speranze è malato.

La *Frankfurter Zeitung* dice di sapere da sicura fonte che lo scioglimento della Camera turca è imminente.

Un telegramma da Tokio annuncia la morte dell'Imperatore del Giappone, Mutsuhito, Mikado del Giappone. Di lui e del suo successore si hanno i seguenti dati biografici:

Nacque a Kioto il 3 novembre 1852 e salì al trono il 31 gennaio 1867 non ancora quindicenne in seguito alla morte del suo genitore l'Imperatore Kuio.

Il defunto monarca era il 121° Mikado del Giappone.

Salì al trono del Giappone S. A. I. il principe Yoshihito (Haru no Miya) nato a Tokio il 31 agosto 1879 e dichiarato erede del trono (Kotajshi) il 3 novembre 1889.

Il nuovo monarca era fino a ieri vice ammiraglio della flotta.

La nuova Imperatrice è la principessa Sadaka, nata a Tokio il 25 giugno 1884.

Il figlio primogenito del nuovo Imperatore è S. A. I. il principe Hirohito (Michi no Miya) nato a Tokio il 29 aprile 1901.

S. M. l'Imperatore Yoshihito è decorato del Gran Collare della SS. Annunziata come lo era il suo genitore.

Il defunto Imperatore è quegli al quale il Giappone deve tutta la grandezza a cui è sorto in breve volgere di tempo dallo stato di barbarie in cui versava.

Egli condusse il suo popolo attraverso le vittorie a formare la più potente e più civile nazione orientale.

DIARIO DELLA GUERRA

Notizie ed informazioni.

Tripoli, 29 (ore 11,30). — Durante la scorsa settimana si sono presentati alle trincee 146 profughi, di cui oltre un terzo sono uomini validi, appartenenti alle tribù del Sahel e dei Gefara l'arhuna. Essi hanno confermato le tristi condizioni in cui versano le popolazioni dell'interno.

Gli allievi della Accademia navale, che si trovano nelle acque della Tripolitania in viaggio di istruzione, si recheranno oggi a deporre, una corona alle tombe dei caduti.

Stampa estera.

Lertino, 29. — La *Weser Zeitung*, in un articolo intitolato: « Il

colmo dell'anarchia in Turchia », scrive: Sarebbe desiderabile che almeno la Turchia facesse la pace con l'Italia.

Nessun turco di buon senso politico può credere che la Turchia possa ormai conservare i suoi possedimenti nell'Africa settentrionale, e la Porta non si decide alla cessione solo perchè teme un movimento di malcontento nelle popolazioni dell'impero e una diminuzione del prestigio nel resto del mondo islamico.

Quanto alle potenze europee, il giornale scrive che nessuna di esse vedrebbe malvolentieri l'acquisto della Libia da parte dell'Italia.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, nel pomeriggio di ieri, è partito in automobile da Roma per l'Alta Italia.

S. M. la Regina Elena con le LL. AA. RR. i principi figli è giunta, iermattina alle 8,25, a Valdieri.

S. M. la Regina Margherita è partita iersera, alle 21, col direttissimo di Pisa per Gressoney.

Trovavansi ad ossequiare l'Augusta Signora alla stazione il prefetto sen. Annaratone, il prof. on. Bernabei, la marchesa Capranica del Grillo.

Il XXIX luglio. — Durante la giornata, anche nelle ore meridiane è continuato ininterrotto il pietoso pellegrinaggio al Pantheon alla tomba del Re Buono o del Padre della Patria.

Vi si recarono numerosissime rappresentanze fra le quali quelle della R. Università, della R. Accademia di Santa Cecilia, della biblioteca Vittorio Emanuele, della R. Accademia dei Lincei, dell'Istituto geografico, della Lega navale, della Dante Alighieri, dell'Istituto di San Michele e di parecchi ricreatori ed educatori.

Il corteo delle Associazioni militari e popolari promosso dalla « Federazione nazionale dei reduci e militari in congedo » riuscì imponente, grandioso.

Alle ore 15,30, partì da piazza SS. Apostoli, preceduto dalla banda comunale e da un plotone di guardie municipali in alta tenuta, sfilò per il corso, piazza Colonna, via della Colonna, piazza in Aquiro, fino a piazza del Pantheon.

Nel pronao del Pantheon erano a ricevere le associazioni numerosi veterani colla bandiera.

Le Associazioni entrate nel Pantheon sfilarono avanti le tombe dei due Re, abbassando la bandiera, e deponendo corone.

Compiuto lo sfilamento le Associazioni si schierarono sotto il pronao e nella piazza, dove l'on. Cottafavi pronunciò uno splendido discorso di circostanza esaltando la figura del Re Buono.

Alle 19, la solenne manifestazione ebbe termine.

Notizie dalle Provincie recano che il doloroso anniversario venne dovunque commemorato.

Gli edifici pubblici e molti privati esposero la bandiera a mezz'asta.

Sono state celebrate cerimonie religiose in suffragio del Re martire e tenute conferenze commemorative.

Cortei di autorità civili e militari e di associazioni si recarono a deporre corone sui monumenti a Re Umberto.

A Monza, dove la mano assassina troncava la preziosa esistenza

del Re Buono, la commemorazione fu più che altrove commovente.

Promosso dall'Associazione monarchica di Monza ebbe luogo alle ore 16.30 un pellegrinaggio alla cappella espiatoria.

Vi parteciparono le autorità civili e militari, numerose associazioni di Milano, di Monza e del circondario con bandiere.

L'Associazione monarchica e gli espulsi dalla Turchia, ricoverati a Niguarda, deposero corone.

Il deputato on. Nava pronunciò un discorso inneggiando al valore ed al patriottismo dell'esercito e della marina.

La giornata degli ascari. — La cittadinanza romana ha continuato ieri nelle manifestazioni di cordialità e di simpatia verso i valorosi del 5° battaglione di ascari, gradito ospite di Roma.

Dopo l'omaggio alle tombe regali, nel Pantheon, il battaglione, al comando del maggiore De Marchi, si recò, stentatamente attraversando la folla acclamante, al monumento a Vittorio Emanuele II.

Dispersi nella vastità dei colonnati, delle gallerie, delle terrazze, gli ascari, pieni di ammirazione, si riunirono poscia attorno al comandante che pronunciò un breve discorso, che, tradotto frase a frase, commosse vivamente i bravi eritrei.

Ritornati alla caserma Ferdinando di Savoia ebbe esaltato luogo un'altra cerimonia gentile, cioè la consegna della bandiera donata agli ascari dalle donne friulane e di una pergamena miniata. La consegna venne fatta dall'on. Di Prampero, senatore del Regno.

Durante tutta la giornata gli ascari facenti guardia d'onore al Quirinale furono oggetto di ammirazione del pubblico. Per la città, accolti ovunque, con simpatia e con segni di cordiale benevolenza, gli ascari a gruppi, a piedi e in carrozza, seguitarono la visita dei monumenti.

Oggi un grosso gruppo di essi si è recato a Terni, a visitarvi le acciaierie e la fabbrica d'armi. Molti continuarono la visita della città e dintorni.

XIII° Premio Riberi L. 20.000. — È aperto un concorso al 13° Premio Riberi di L. 20.000 bandito dalla R. Accademia di medicina di Torino per lavori scientifici di argomento appartenente alle discipline mediche in genere.

Scadono i termini col 31 dicembre 1916.

Per le condizioni del concorso rivolgersi alla segreteria dell'Accademia, via Po, 18, Torino.

Italiani all'estero. — A Biarritz ebbero luogo ieri i *matches* internazionali di rivoltella. Alla finale hanno preso parte 7 nazioni con 20 tiratori ciascuno, i quali dovevano sparare 80 colpi. Le nazioni partecipanti alla gara si sono così classificate: 1° il Belgio con punti 2570; 2° e 3° l'Italia e la Francia con punti 8562 pari; 4° la Svizzera con 8542; 5° la Germania con 8453; 6° la Spagna con 2450 e 7° l'Olanda con 2427.

Nei risultati del campionato individuale del mondo per la rivoltella è riuscito terzo l'italiano Galli, poi il dott. Brasca anch'esso italiano.

Marina mercantile. — L'Italia, della Veloce, ha proseguito da Dacar per Genova. — Il *Città di Milano*, id., è giunto a Colou. — Il *Taormina*, del Lloyd italiano, è partito da New York per Napoli e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LINZ, 29. — Dei sessanta escursionisti caduti in acqua in seguito al crollo della balastrata dello sbarcadere, sono stati ripescati quattordici annegati.

LONDRA, 29. — Pochissimi operai hanno ripreso il lavoro nei docks di Londra.

Il capo operaio Orbell ha annunciato che lo sciopero verrà ufficialmente ripreso.

COSTANTINOPOLI, 29. — *Camera dei deputati.* — Il segretario legge alcuni telegrammi inviati dai sindaci e da notabili di Adrianopoli, Konia, Deleeagath e Brussa.

Tali telegrammi protestano vivamente contro le mene degli ufficiali della Lega, specialmente contro la domanda dello scioglimento della Camera, che essi denunciano come un attentato alla Costituzione e ai diritti del Sultano.

I notabili di Adrianopoli dichiarano nei loro telegrammi che sono disposti ad opporsi agli ufficiali. I deputati applaudono alla lettura dei telegrammi.

SAN FRANCISCO, 29. — Secondo un telegramma qui ricevuto, l'Imperatore del Giappone è morto stanotte, alle 12,43, in seguito ad una s'incope.

COSTANTINOPOLI, 29. — I redifs di Smirne e i contingenti di truppe del Mar Nero sostituiscono le truppe ritirate da Mitrovitz e da Uskub e rinviate alle loro case.

Secondo una lettera da Uskub la guarnigione di Pristina non fece alcuna resistenza all'occupazione albanese.

Gli albanesi concentrati nella pianura di Pristina sono valutati ventimila, e nuovi reparti giungono ogni giorno da tutta l'Albania.

COSTANTINOPOLI, 30. — È stata ristabilita la censura per i dispaeci esteri.

COSTANTINOPOLI, 30. — Il Sultano ha ricevuto dispaeci da Damasco che reclamano lo scioglimento della Camera.

I deputati arabi hanno ricevuto dall'Egitto un manifesto lanciato dai capi arabi, col quale si chiede lo scioglimento della Camera o il diritto di voto per gli arabi nomadi.

COSTANTINOPOLI, 30. — Il primo segretario del Sultano Malid Zia ed il primo ciambellano Lufzi bey sono stati sostituiti da Halid Hurchid o da Rifaat bey funzionari del gran visirato.

COSTANTINOPOLI, 30. — La Camera ha approvato il bilancio dei lavori pubblici.

La presentazione del nuovo Gabinetto alla Camera è stata rinviata ad oggi.

Questo ritardo ha fatto diffondere voci che i progetti del Governo sarebbero modificati; ma nei circoli della Porta si assicura che nulla potrebbe far rinunciare il Governo al progetto di sciogliere la Camera, perché la deliberazione relativa è già firmata da tutti i ministri.

Inoltre il Sultano ha dato al Gran Visir, alla presenza del primo segretario e del primo ciambellano, la promessa di sciogliere la Camera.

Corre voce negli ambulatori della Camera che il Comitato unione e progresso cercherebbe di entrare in trattative col Governo e col l'opposizione a proposito dello scioglimento del Parlamento e delle nuove elezioni.

Il maggior segreto è mantenuto sull'articolo di legge che il Governo presenterà per determinare il conflitto colla Camera che deve condurre allo scioglimento dell'assemblea.

Nei circoli informati si dice che si tratterebbe di un articolo comprendente soltanto alcune parole assolutamente inaccettabile dalla Camera.

I circoli parlamentari fanno varie supposizioni, e credono specialmente si tratti di una nuova modificazione dell'art. 35 della costituzione, che dà al sultano il diritto di sciogliere il Parlamento, senza che occorra un conflitto tra il gabinetto e la Camera.

Si conferma che il ministro della guerra ha fatto arrestare due maggiori, firmatari del manifesto contro la lega degli ufficiali.

ULTIME NOTIZIE DELLA GUERRA

Massaua, 29. — Si hanno nuovi particolari intorno al riuscito bombardamento dei forti e degli accampamenti turchi stabiliti intorno ad Hodeida.

Le RR. navi *Piemonte* e *Caprera* iniziarono il bombardamento sabato mattina alle ore 8.30 contro un accampamento, due forti ed un fortino adibito ad uso di polveriera, situati immediatamente a nord e a nord-est dell'abitato di Hodeida. Dopo un'ora di fuoco il fortino-polveriera s'incendiava comunicando il fuoco alle munizioni, che esplodevano rumorosamente dimostrando chiaro che, oltre ad una enorme quantità di munizioni per fucili, erano nella polveriera anche molte munizioni per artiglieria. Le esplosioni hanno, difatti, continuato per alcune ore.

Il fuoco cessò alle 11,30 dopo aver distrutto gli altri due forti e battuta efficacemente tutta la zona del campo.

Verso le ore 13, come conseguenza di altro incendio determinato dal bombardamento, è scoppiato un altro deposito di munizioni posto ad una delle estremità del campo verso l'interno.

Non un proiettile è caduto sulla città ed i magazzini di petrolio non furono danneggiati.

Così pure incolume rimase l'ospedale esattamente indicato da due bandiere sanitarie posto a cinquecento metri dalla polveriera, nell'intento forse di porre anche questa sotto la loro protezione.

Per rispettare l'ospedale, le nostre navi dovettero astenersi dal tirare contro la truppa che, fuggendo dal campo, ivi si raccoglieva al sicuro.

Il tiro venne limitato rigorosamente al campo che si trovava ad alcuni chilometri dalla città ed ai forti bene isolati e separati dalla città stessa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

29 luglio 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	755.51
Termometro centigrado al nord	31.0
Tensione del vapore, in mm.	6.65
Umidità relativa, in centesimi	29
Vento, direzionale	SW
Velocità in km.	10
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	32.2
Temperatura minima	20.6
Pioggia in mm.	—

29 luglio 1912.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Russia centrale; minima di 737 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora in lieve diminuzione, termometro in aumento e null'altro di notevole.

Barometro: massimo 762,2 in Sicilia, minima di 758 nel Veneto.

Probabilità: venti forti di scirocco e libeccio sull'Appennino centrale con rannuvolamento; Jonio mosso e Tirreno centrale agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 luglio 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ora 7	STATO del mare ora 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio . . .	sereno	calmo	25 2	19 6
Genova	1/2 coperto	calmo	27 4	22 3
Spezia	coperto	legg. mosso	26 4	20 3
Cunco	1/2 coperto	—	26 9	17 5
Torino	1/2 coperto	—	26 8	19 4
Alessandria	sereno	—	29 8	18 3
Novara	1/2 coperto	—	32 6	17 4
Domodossola	3/4 coperto	—	28 6	16 6
Pavia	1/2 coperto	—	31 1	16 6
Milano	3/4 coperto	—	33 0	21 3
Como	coperto	—	31 6	22 4
Sandrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	23 0	20 5
Brescia	1/4 coperto	—	30 9	18 7
Cremona	1/4 coperto	—	32 9	21 1
Mantova	sereno	—	30 6	19 2
Verona	sereno	—	31 2	18 9
Belluno	1/4 coperto	—	27 7	17 5
Udine	sereno	—	29 5	18 9
Treviso	sereno	—	31 4	21 1
Venezia	sereno	calmo	28 4	18 0
Padova	coperto	—	28 6	20 2
Rovigo	nebbioso	—	30 3	20 0
Piacenza	1/4 coperto	—	29 3	18 4
Parma	1/4 coperto	—	30 0	19 9
Reggio Emilia	sereno	—	30 0	19 5
Modena	3/4 coperto	—	30 1	20 1
Ferrara	sereno	—	30 0	19 0
Bologna	sereno	—	30 1	22 7
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	30 6	18 2
Pesaro	1/4 coperto	calmo	29 1	21 0
Ancona	sereno	calmo	30 0	22 9
Urbino	sereno	—	29 8	20 1
Macerata	1/4 coperto	—	29 6	22 5
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	29 8	18 0
Camerino	sereno	—	29 5	19 0
Lucca	coperto	—	30 7	18 2
Pisa	coperto	—	30 8	19 0
Livorno	coperto	calmo	29 0	22 0
Firenze	coperto	—	33 0	20 6
Arezzo	1/2 coperto	—	33 0	19 1
Siena	3/4 coperto	—	31 6	19 0
Grosseto	1/2 coperto	—	31 0	22 0
Roma	sereno	—	30 4	20 6
Teramo	sereno	—	33 0	19 9
Chieti	sereno	—	28 8	21 0
Aquila	sereno	—	29 9	15 9
Agnone	sereno	—	29 7	18 7
Foggia	sereno	—	37 0	18 0
Bari	sereno	calmo	28 4	21 2
Lecce	—	—	—	—
Caserta	sereno	—	34 1	18 1
Napoli	sereno	calmo	30 5	22 4
Benevento	sereno	—	33 5	15 9
Avellino	—	—	—	—
Caserta	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	30 5	20 4
Cosenza	sereno	—	35 5	19 0
Tiriolo	sereno	—	30 4	17 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	31 6	21 3
Palermo	1/4 coperto	calmo	30 6	17 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	28 0	22 2
Caltanissetta	sereno	—	34 3	—
Messina	sereno	calmo	33 0	25 5
Catania	sereno	calmo	31 0	22 1
Siracusa	sereno	calmo	31 0	21 9
Cagliari	sereno	calmo	30 2	21 4
Sassari	coperto	—	30 0	14 0
			29 4	21 0